



# Piano Triennale Offerta Formativa

CIRC. "G.MARCONI" TRAPANI

---

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CIRC. "G.MARCONI"  
TRAPANI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del  
03/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4776/VI/1 del  
26/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del  
04/11/2021 con delibera n. 16*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

Il contesto socio-culturale ed economico in cui opera la Scuola è piuttosto eterogeneo. La popolazione è formata da impiegati, piccoli commercianti, operai, artigiani e in misura minore da professionisti e funzionari, con una tendenza all'aumento della disoccupazione. I genitori, opportunamente coinvolti, sono disponibili nel sostenere il percorso educativo-formativo del proprio figlio mostrando interesse per le iniziative curriculari ed extracurriculari intraprese.

#### Vincoli

Il contesto socio-economico e culturale risulta basso. In un plesso, ubicato in un quartiere a rischio, la quasi totalità degli alunni appartiene ad un ambiente particolarmente svantaggiato, da qui la modesta motivazione verso l'apprendimento.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità

- Disponibilità degli enti locali ad attivare progetti con il coinvolgimento di alunni disabili e svantaggiati.
- Disponibilità da parte di associazioni culturali, sportive e non (ASSOCIAZIONE LIBERA, LEGAMBIENTE, CONI, VIRTUS, ASSOCIAZIONE VOGLIA DI VIVERE, ASSOCIAZIONE GIOCO CALCIANDO, ecc...) a coinvolgere, a titolo gratuito, gli alunni in attività antimeridiane e

pomeridiane.

- Disponibilità dei genitori, se opportunamente coinvolti, a sostenere il percorso educativo-formativo del proprio figlio mostrando interesse per le iniziative curricolari ed extracurricolari intraprese. Nel bacino d'utenza sono inoltre presenti presidi sportivi e culturali.

## **Vincoli**

Finanziamenti degli Enti locali non sempre adeguati alle esigenze scolastiche.

# **Risorse economiche e materiali**

## **Opportunità**

- Disponibilità del Comune a fornire mezzi di trasporto a titolo gratuito per le uscite didattiche, per progetti sportivi, ecc ...
- Disponibilità del CTRH a fornire sussidi in comodato d'uso.
- Tutti i plessi della Primaria sono connessi ad Internet.
- In un plesso è attivo l'Atelier Creativo.
- In un plesso è attivo il laboratorio ambienti innovativi di apprendimento.

## **VINCOLI**

In assenza di fonti di finanziamento (pubblici e privati) la qualità delle strutture e delle infrastrutture di alcuni edifici risulta carente:

- manca un laboratorio multimediale in un plesso di Scuola dell'Infanzia e in un plesso di Scuola Primaria.
- risultano ancora sprovvisti di palestra un plesso di Scuola dell'Infanzia ed un plesso di Scuola Primaria.
- non ancora adeguato il numero dei testi nelle tre Biblioteche.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ CIRC. "G.MARCONI" TRAPANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE00400P
Indirizzo	VIALE 11 SETTEMBRE 2001 TRAPANI 91100 TRAPANI
Telefono	0923539178
Email	TPEE00400P@istruzione.it
Pec	tpee00400p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.guglielmomaroni.edu.it

### ❖ "G. MARCONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TPAA00402G
Indirizzo	VIA UGO BASSI N. 2 TRAPANI 91100 TRAPANI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via UGO BASSI 2 - 91100 TRAPANI TP</li></ul>

### ❖ BARBARA RIZZO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TPAA00404N
Indirizzo	VIA 80 TRAPANI 91100 TRAPANI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via 80 1 - 91100 TRAPANI TP</li></ul>

### ❖ MARIA MONTESSORI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

Codice	TPAA00409V
Indirizzo	VIA CAP. VERRI TRAPANI 91100 TRAPANI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via CAPIATNO VERRI 1 - 91100 TRAPANI TP</li></ul>

**❖ G.MARCONI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE00401Q
Indirizzo	VIA UGO BASSI,2 TRAPANI 91100 TRAPANI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via UGO BASSI 2 - 91100 TRAPANI TP</li></ul>
Numero Classi	14
Totale Alunni	271

**❖ PLESSO "ANTONINO VIA" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE00402R
Indirizzo	VIALE 11 SETTEMBRE 2001 TRAPANI 91100 TRAPANI
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via 11 SETTEMBRE 1 - 91100 TRAPANI TP</li><li>• Via 11 SETTEMBRE 1 - 91100 TRAPANI TP</li></ul>
Numero Classi	6
Totale Alunni	82

**❖ VITOCOLONNA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE00403T
Indirizzo	VIA LEONCAVALLO, TRAPANI 91100 TRAPANI

Edifici	• Via LEONCAVALLO 1 - 91100 TRAPANI TP
Numero Classi	9
Totale Alunni	153

## Approfondimento

### CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>IV CIRCOLO "G. MARCONI" TRAPANI</b>
	Codice meccanografico: TPEE00400P C.F. 80004490811
	Viale 11 Settembre 2001 - 91100 Trapani
	Tel. 0923539178 - fax 0923555047
<b>DIRIGENTE SCOLASTICO</b>	Ing. Ignazio Monticciolo
<b>1° COLLABORATORE DEL DS</b>	Ins. Restivo Silvana
<b>2° COLLABORATORE DEL DS</b>	Ins. Martinico Francesca
<b>DSGA</b> (Direttore Servizi Generali Amministrativi)	Sign. Buscaino Giancarla
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO</b>	<b>UFFICI DI SEGRETERIA E PRESIDENZA</b>

Nel rispetto delle disposizioni relative alle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, il ricevimento del pubblico da parte degli uffici di Presidenza e Segreteria sarà svolto in modalità telefonica al 0923 539178 e on-line:

**Email:** [tpee00400p@istruzione.it](mailto:tpee00400p@istruzione.it)

**EmailPEC**

:[tpee00400p@pec.istruzione.it](mailto:tpee00400p@pec.istruzione.it) nei giorni di: **LUNEDI'** ore 9:00/11:00

**MERCOLEDI'** e **VENERDI'** ore 11:00/13:00

**GIOVEDI'** ore 15:30/17:30

Il ricevimento in presenza del pubblico sarà limitato ai soli casi urgenti e indifferibili per cui è necessaria la presenza, autorizzati dal Dirigente Scolastico, previo appuntamento richiesto telefonicamente sempre nei suddetti giorni o mediante posta elettronica Istituzionale.

	In caso di ricevimento in presenza per casi urgenti e indifferibili, il pubblico attenderà il proprio turno all'ingresso dell'edificio, nei pressi della portineria, accederà agli uffici amm.vi nel numero di un individuo per volta, nel rispetto della regola precauzionale di un consono distanziamento previa esibizione della Certificazione verde Covid-19 (Green Pass).
<b>POSTA ELETTRONICA</b>	<b>tpee00400p@istruzione.it</b> <b>tpee00400p@pec.istruzione.it</b>
<b>SITO WEB</b>	<b>www.guglielmomaroni.edu.it</b>

I plessi dell' Istituzione sono ubicati su un territorio molto vasto e variegato, alcuni appartengono a quartieri più vicini al centro della Città, altri sorgono in un contesto più periferico di recente urbanizzazione.

**SEDE CENTRALE:"ANTONINO VIA"**  
**Viale 11 Settembre 2001**



.. telefono 0923 539178  
 .. fax 0923 555047  
 .. e-mail [tpee00400p@istruzione.it](mailto:tpee00400p@istruzione.it)  
 .. pec [tpee00400p@pec.istruzione.it](mailto:tpee00400p@pec.istruzione.it)  
 .. sito web [www.guglielmomaroni.edu.it](http://www.guglielmomaroni.edu.it)

6 classi di Scuola Primaria  
2 classi di Scuola Primaria ( provenienti dal  
Plesso G. Vitocolonna \_ Sicurezza Covid-19) 3  
classi di Scuola Primaria ( provenienti dal  
plesso G. Marconi\_ Sicurezza Covid-19)

Palestra Campo di basket  
Auditorium  
Sala per il personale  
Aula docenti  
Laboratorio informatica  
Laboratorio scientifico-matematico  
Laboratorio di musica  
Atelier Creativi  
Laboratorio cucina  
Sala TV  
Sala per riunioni collegiali  
Aula sussidi  
Aula biblioteca  
Ascensore  
Spazi Outdoor

**"BARBARA RIZZO"**



telefono 0923 556943

1 sezione di Scuola dell' Infanzia Statale con  
servizio mensa  
1 sezione di Scuola dell' Infanzia Statale  
Statale (875 ore annue)  
1 sezione ad indirizzo Montessori  
(proveniente dal plesso M. Montessori\_  
Sicurezza Covid-19)

Aula giochi  
Classi

Laboratori  
Spazi Outdoor

**"MARIA MONTESSORI"**



telefono 0923 556943

2 sezioni di Scuola dell' Infanzia  
ad indirizzo didattico " Montessori "  
Laboratorio multimediale  
Spazi Outdoor  
Classi

**"GUGLIELMO MARCONI "**

Via Ugo Bassi



telefono 0923 539166

11 classi di Scuola Primaria  
5 sezioni di Scuola dell' Infanzia Statale  
Laboratorio multimediale  
Biblioteca  
Laboratorio grafico-pittorico  
Laboratorio ambienti innovativi di  
apprendimento  
Sala multiuso  
Ascensore  
Spazi Outdoor

**"G. VITOCOLONNA"  
via Leoncavallo**



Telefono e fax 0923 531091

6 classi di Scuola Primaria

Laboratorio multimediale

Laboratorio di psicomotricità

Laboratorio di attività espressive

Biblioteca

Palestra

Infermeria

Aula dei sussidi con videoteca

Spazi

Outdoor

## IL CONTESTO

Il contesto in cui la nostra Istituzione scolastica opera è eterogeneo. Le diverse strategie d'intervento e le azioni concrete richieste dalla presenza di questa realtà socio-culturale

consentono di attivare modelli didattici e organizzativi efficaci e finalizzati all' inclusione, alla legalità, alla collaborazione con tutte le agenzie educative e culturali presenti nel territorio.

La scuola intende riservare maggiore attenzione alla differenziazione dei percorsi all'interno delle classi con attività sistematiche di recupero, consolidamento e potenziamento, utilizzando metodologie didattiche innovative (pratiche laboratoriali per lo sviluppo delle competenze, apprendimento cooperativo, modalità di personalizzazione dei percorsi e verifica della loro efficacia) nell'ottica di un curriculum verticale. Il processo di miglioramento si struttura intorno all'esigenza, da una parte, di formare-informare i docenti come prerequisito essenziale per dare sostanza a un miglioramento significativo delle performance degli allievi. Dall' altra, gli obiettivi di processo prevedono che l'implementazione del miglioramento scolastico in ambito didattico/educativo sia sostenuto e trovi il suo punto di forza nella disseminazione e diffusione delle buone pratiche a tutti i livelli e in tutti gli ambiti affinché le iniziative di innovazione divengano consapevoli, condivise e controllate.

Si avvale di una progettazione partecipata e del coinvolgimento diretto degli alunni per l'assunzione di consapevolezza nel rispetto del proprio progetto di vita. Il progetto si

concentra sulle seguenti modalità che fanno riferimento a diverse iniziative didattiche ed educative afferenti al Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

## **LA RELAZIONE SCUOLA – FAMIGLIA**

L' esigenza di una partnership educativa tra scuola e famiglia costituisce una dimensione sulla quale occorre investire perché produce vantaggi a tutti i livelli, fondata sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione delle parti nel reciproco rispetto delle competenze, ma soprattutto perché tale relazione è fondamentale nel sostenere il successo formativo degli alunni, allo scopo di dare luogo a interventi comuni e condivisi.

Essa è riconosciuta come un punto di forza necessario per dare ai ragazzi la più alta opportunità di sviluppo armonico e sereno ed è parte del concetto, sempre più diffuso, che l'educazione e l'istruzione sono anzitutto un servizio alle famiglie che non può prescindere da rapporti di fiducia e continuità che vanno costruiti, riconosciuti e sostenuti.

## **PARTECIPAZIONE DEI GENITORI ALLA VITA DELLA SCUOLA**

La nostra scuola attribuisce valore fondamentale all' effettivo coinvolgimento dei genitori attraverso:

- Assemblee di classe
- Consigli di intersezione / interclasse
- Colloqui individuali
- GLI
- GLHO
- Consiglio di Circolo

## **ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

A causa della pandemia da Coronavirus l'aspetto strutturale della nostra scuola è cambiato, affinché quest'anno scolastico potesse riprendere con le attività didattiche in presenza. Si è



voluto assicurare il rientro a scuola in sicurezza delle alunne e degli alunni, ben consapevoli che il rischio zero di contagio da Coronavirus non esiste, ma a scuola si può cercare di ridurlo o minimizzarlo, mitigarlo come dicono i documenti tecnici. Prima dell'inizio delle attività in presenza è stato svolto un lavoro di collaborazione per predisporre gli ambienti della nostra scuola, comprando nuovi arredi e nuove attrezzature per la didattica, prodotti per l'igiene e per le pulizie, la disposizione dei banchi e confermato la dislocazione di alcune aule dai plessi " G. Marconi" e " G.Vitocolonna" al plesso "A. Via", il quale dispone di aule aggiuntive al momento vuote che possono ospitare, nel rispetto del distanziamento fino ad un massimo di 24 alunni perché gli spazi - aula sono di notevoli dimensioni. Per la scuola dell' Infanzia ad indirizzo Montessori di Via Capitano Verri, vista la piccola dimensione delle aule e il numero elevato di alunni sono state suddivise le sezioni ed una è stata trasferita nel plesso " Barbara Rizzo" dove sono disponibili due aule di notevoli dimensioni.

Sicuramente risulta indispensabile un'assidua collaborazione da parte delle famiglie, di autonomia e senso di responsabilità da parte dei nostri alunni in quanto tutti gli sforzi per ridurre il rischio di contagio a scuola potrebbero essere vanificati se non si rispettano le norme di sicurezza relative al comportamento corretto in tutti i momenti della giornata.

Crediamo, infatti, che il diritto di ciascuno all'apprendimento vada di pari passo al diritto di tutti alla sicurezza.

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	31
	Informatica	4
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1

<b>Biblioteche</b>	Classica	3
<b>Aule</b>	Magna	1
	Proiezioni	3
	Teatro	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	4
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	64
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	16
	Notebook e tablet	102

## Approfondimento

In un'ottica "dinamica" di analisi dei fabbisogni, in coerenza con le priorità di medio e di lungo periodo e con i traguardi prefigurati nel Pdm, il IV Circolo Didattico " G. Marconi " necessita l'allestimento di nuovi ambienti di apprendimento in relazione alle didattiche innovative e all'attuazione di progettualità più rispondenti alle nuove esigenze di formazione degli alunni.

La creazione di laboratori, in quanto spazi nei quali i docenti insieme ai propri alunni potranno dar vita ad apprendimenti significativi, attraverso una mediazione didattica in cui si valorizza l'interazione costruttiva, l'apprendimento cooperativo, i gruppi di ricerca e il lavoro di coppia.

In questa direzione si sono concretizzate negli ultimi anni nuove idee di gestione degli spazi e di condivisione delle attrezzature con l'obiettivo di nuovi approcci pedagogici come elementi

fondanti dell' Offerta Formativa della scuola per un costante ripensamento del processo di apprendimento-insegnamento, finalizzato ad incrementarne l'efficacia.

Di conseguenza si utilizzeranno spazi nuovi per ottenere ambienti aperti, ampi e funzionali, il più possibile riconfigurabili, in cui sperimentare momenti di collaborazione, ma anche di individualizzazione, di ricerca e rielaborazione personale o in cooperative e-learning.

Il plesso "A. Via" di Viale 11 Settembre 2001 offre all' utenza parecchi laboratori innovativi per l' Ampliamento Triennale dell' Offerta Formativa. L'attuazione della didattica innovativa promuove il ruolo attivo dell'alunno nel processo di apprendimento e permette la realizzazione di progetti in orario curricolare ed extracurricolare.

Nel plesso "G. Marconi" è stato allestito un laboratorio "Ambienti innovativi di apprendimento" molto tecnologico e all'avanguardia con i tempi che permetterà lo svolgimento di attività inerenti le STEAM al fine di attuare una didattica tecnologicamente innovativa.

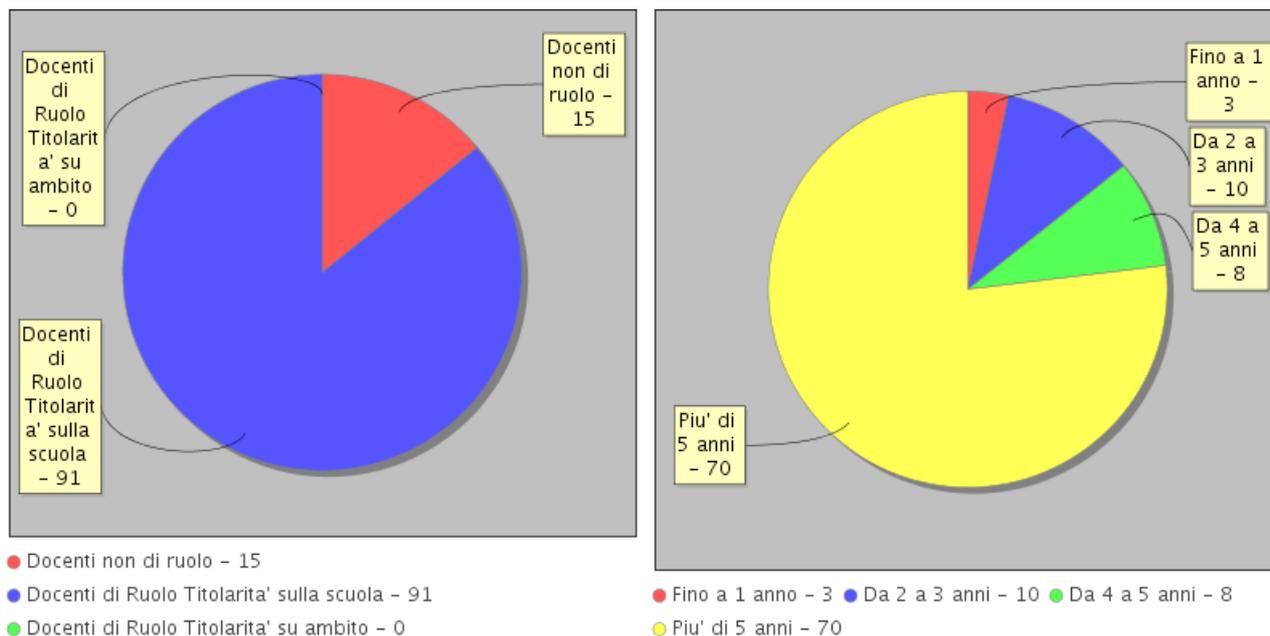
## RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	97
Personale ATA	16

### ❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



## Approfondimento

Nel nostro Istituto, il Dirigente Scolastico rappresenta una figura stabile e ciò permette di dare prospettiva ed ampio respiro alla MISSION della nostra Scuola e alle azioni mirate che vengono poste in essere a livello didattico, amministrativo e gestionale. Il D.S. è portatore di grande innovazione e motivazione nel contesto scolastico, rappresenta il punto di riferimento costante per alunni, docenti e famiglie.

Circa il 90% degli insegnanti è a tempo indeterminato e il 77% è in questa scuola da più di dieci anni, ciò garantisce stabilità, continuità e buona conoscenza del contesto, ne consegue che l'utenza può fruire di una continuità lavorativa, presupposto indispensabile per la costruzione dei legami professionali necessari per la condivisione di obiettivi, esperienze e buone pratiche.

Si registra un incremento delle competenze professionali delle docenti, soprattutto tecnologiche e linguistiche, nella didattica innovativa.

I docenti sono impegnati in progetti curriculari ed extracurriculari, mirati all'acquisizione, da parte degli alunni, delle competenze in italiano, matematica, inglese, coding, robotica e STEAM, oltre che dei linguaggi non verbali.

Accanto ai docenti curriculari, assumono un ruolo fondamentale la presenza dei docenti di sostegno sia nella scuola dell' INFANZIA che nella scuola PRIMARIA.

La ricchezza di organico di sostegno consente la personalizzazione ed l'individualizzazione dei



percorsi formativi per una vera e concreta **inclusione**.

**ALLEGATI:**

Funzionigramma e organigramma a.s. 2021-2022.pdf

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*Le priorità, i traguardi e gli obiettivi sono stati individuati partendo dalle linee guida dell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico:*

*"La nostra Scuola costituisce, nel contesto territoriale, un importante riferimento culturale, agisce come comunità educante ed è attenta al bisogno di crescita e di arricchimento culturale, nel rispetto dei principi generali della Costituzione" (artt. 3, 30, 33 e 34)*

***Il successo formativo viene inteso come realizzazione, trasformazione delle capacità personali di ognuno in abilità e competenze, nell'ottica di sapere, saper fare, saper vivere insieme, saper essere***

***(J. Delors "Nell'educazione un tesoro").***

*La nostra Scuola aggiunge a ciò anche "saper divenire" che verrà ricercato attraverso percorsi personalizzati, adeguati agli stili e ritmi di apprendimento, motivazioni e intelligenze di ognuno. I compiti e le responsabilità della Scuola, che è l'ambiente dell'apprendimento e della formazione, scaturiscono dagli aspetti che contraddistinguono la società di oggi. La meta verso cui si desidera che la scuola evolva nel futuro e che ci si impegna a perseguire è dunque quella di contribuire a formare persone responsabili, autonome e consapevoli nelle scelte, dotate di sicure competenze culturali e operative tali da poter consentire loro di vivere e agire in una società sempre più globalizzata, multietnica e tecnologicamente avanzata, nel rispetto degli altri e disponibili alla collaborazione e alla solidarietà. La Scuola è un grande scenario nel quale il bambino fruisce di un'educazione di qualità equa ed inclusiva e garantisce a tutti pari opportunità di apprendimento e di resilienza.*

### **MISSION**

Con il termine **MISSION** si intende:



- *l'identità e le finalità istituzionali della scuola;*
- *il "mandato" e gli obiettivi strategici della scuola.*

La **MISSION** definisce le scelte fondamentali, le finalità, gli obiettivi operativi, le azioni strategiche e le priorità che la nostra Scuola vuole realizzare in linea con le Normative Nazionali e Internazionali.

*E' il mandato istituzionale della scuola calato nel suo contesto di appartenenza.*

**LA SCUOLA E' CITTADINANZA PARTECIPATA ,  
GLOBO DI RICERCA ,  
VOLANO DI CAMBIAMENTO E  
FONTE DI INCLUSIONE**

La **VISION** rappresenta l'orizzonte, il traguardo a lungo termine che il nostro Circolo intende raggiungere come organizzazione scolastica ideale: "**dove vogliamo arrivare**", "**cosa vogliamo diventare**" in sintesi come si può realizzare al meglio la **Mission** e raggiungere gli obiettivi.

### **VISION**

**Rafforzare** i processi di costruzione del curricolo verticale

**Realizzare** azioni per educare alla cittadinanza attiva "nazionale, europea e planetaria"



**Superare** la dimensione trasmissiva dell'insegnamento

**Operare** per la reale organizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà che nello sviluppo delle potenzialità

**Intervenire** a rischio ( DSA, BES, dispersione) tempestivamente sugli alunni

**Sostenere** lo sviluppo delle competenze linguistiche, competenze matematico-logiche e scientifiche, competenze di cittadinanza attiva e democratica

**Sviluppare** le competenze digitali e il pensiero computazionale (coding)

**Sviluppare** comportamenti sensibili alla sostenibilità ambientale, ai beni paesaggistici e al patrimonio culturale

**Implementare** la verifica dei risultati prove INVALSI e dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'Offerta Formativa e del curricolo

**Integrare** le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali

**Migliorare** il sistema di comunicazione , la socializzazione migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti

**Promuovere** la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all' interno dell'istituzione

**Generalizzare** l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza

**Migliorare** quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche, anche attraverso la partecipazione ai bandi PON FSE e FESR, e al "Piano Nazionale Scuola Digitale"

**Predisporre** interventi atti a sostenere una didattica innovativa e interattiva, flessibile, centrata sul metodo laboratoriale, sull' apprendimento cooperativo e



<i>sull' uso delle nuove tecnologie</i>
<b>Rafforzare</b> i processi di costruzione del curricolo verticale
<b>Promuovere L'ACCOGLIENZA e l'INCLUSIVITA'</b> quali modalità indispensabili nelle relazioni reciproche, riconoscendo <b>PARI DIGNITA' e PARI OPPORTUNITA'</b> ad ogni alunno/alunna
<b>Costruire</b> ambienti e spazi di apprendimento centrati sulla didattica innovativa con l'uso delle TIC
<b>Predisporre</b> azioni che favoriscano la continuità e l'orientamento
<b>Migliorare</b> l'ambiente di apprendimento (dotazioni, logistica)
<b>Sostenere</b> formazione e auto - aggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologica
<b>Implementare</b> i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa
<b>Accrescere</b> la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti
<b>Operare</b> per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo
<b>Promuovere</b> occasioni di inclusione sociale e di sensibilizzazione in sinergia con il territorio

*Nel porsi come ambiente educativo articolato, il IV Circolo Didattico "G. Marconi" individua nelle scelte di fondo i propri fattori di qualità:*

*la costruzione di un generale clima positivo, ottenuto attraverso la promozione dello "star bene a scuola", intendendo quest'ultima come luogo delle opportunità e non della selezione; la circolazione della cultura dell'accoglienza, che si traduce nella pratica dell'educazione alla convivenza, alla collaborazione, all'accettazione e al rispetto delle diversità; la predisposizione di situazioni strutturate di apprendimento operanti sul piano della formazione della persona, che inizia il suo percorso nella Scuola dell'Infanzia, come viaggio*



*di scoperta dell'identità personale, per continuare poi nella Scuola Primaria come progressiva ed accresciuta conquista dell'autonomia del pensare, del fare, dell'essere e dello scegliere; la costruzione del senso di appartenenza ad una comunità, la formazione di cittadini caratterizzati da una solida educazione interculturale e dall'apertura alla mondialità; la predisposizione di percorsi educativi e didattici supportati da metodologie volte ad incrementare un'apprendimento significativo che si rapporti all'età degli alunni e si pone in un'ottica di sviluppo verticale, che guidi alla costruzione di un sapere culturalmente valido e socialmente spendibile; costruisca e rafforzi le abilità strumentali come mezzo per continuare ad apprendere; traduca le conoscenze e le abilità in competenze, mediante strumenti razionali, procedure e strategie che, coniugano il sapere con il fare e siano applicabili alle diverse situazioni e risultino osservabili; si basi sulla dimensione laboratoriale, aperta la dimensione pratico-operativa in tutte le discipline per una sistematica integrazione del sapere e del fare individuando nelle modalità organizzative, nei metodi di lavoro gli strumenti per accrescere la motivazione degli alunni e garantire il successo formativo.*

*L'azione educativa comincia nella Scuola dell'Infanzia con le prime forme di relazione che preparano i rapporti interpersonali e il primo contatto con le norme di comportamento, prosegue nella Scuola Primaria attraverso occasioni formative (individuali, di gruppo, collettive) che favoriscono la scoperta e la comprensione dei fondamenti del "vivere insieme", della convivenza civile e democratica.*

## **PRIORITÀ E TRAGUARDI**

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

**Priorità**

Diminuire la variabilità TRA le classi nei risultati di apprendimento area linguistica e logico-matematica.

**Traguardi**

Diminuire del 20 %, nel medio periodo, la variabilità tra le classi.

**Priorità**

Concordanza tra risultati delle prove standardizzate nazionali e risultati scolastici.

**Traguardi**

Monitoraggio sistematico dei risultati.

## **Competenze Chiave Europee**



**Priorità**

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, anche in collaborazione con il territorio di riferimento.

**Traguardi**

Implementare progetti formativi ispirati al rispetto della legalità, sostenibilità ambientale ecc

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

La Scuola, partendo dalla Scuola dell' Infanzia e attraverso il ciclo della Scuola Primaria, pone alla base della propria identità e della propria azione educativa una serie di **obiettivi formativi** che mirano allo sviluppo di **capacità, comportamenti e competenze personali e sociali** che l'alunno deve migliorare e potenziare nel tempo, lungo tutto il suo curriculum scolastico, al fine di prendere sempre più coscienza di sé, come individuo e persona.

Le quattro aree di intervento educativo sono:

- L'**APPRENDIMENTO** (*il sapere*): favorire il raggiungimento degli obiettivi previsti nel curriculum, l'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità strutturate, integrate e significative
- L'**EDUCAZIONE** (*il saper essere*): guidare gli alunni ad acquisire la capacità di tradurre conoscenze e abilità in comportamenti razionali e ottimali sul piano etico-sociale
- L'**ORIENTAMENTO** (*il saper fare*): portare gli alunni ad acquisire la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti e promuovere la conquista della capacità di progettare il proprio futuro scolastico.
- LA **RELAZIONE** (*saper vivere insieme*): guidare gli alunni ad acquisire consapevolezza della propria identità, favorire la maturazione di significative capacità relazionali, promuovere la considerazione della diversità come risorsa e motivo di

arricchimento.

Per la realizzazione del progetto formativo della Scuola, si fa riferimento alle **direttive normative** e alle **competenze chiave**:



<b>RIFERIMENTI NORMATIVI</b>	<b>COMPETENZE CHIAVE</b>
Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012	1. Competenza alfabetica funzionale
Indicazioni contenute nell' Atto di Indirizzo emanato dal Presidente della Repubblica - 8 settembre 2009	2. Competenza multi linguistica
legge 13 luglio 2015, n. 107	3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria
definizione dell'Atto di Indirizzo individuato dal Dirigente Scolastico del 26/09/2018 prot. N. 4776/VI/1	4. Competenza digitale
D.L. n.62 e n.66 del 13 aprile 2017	5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare ad imparare
Nota MIUR n. 3645 dell'1 marzo 2018: "Indicazioni nazionali e nuovi scenari"- Azioni di accompagnamento	6. Competenza in materia di cittadinanza 7. Competenza imprenditoriale
----Legge n. 92 del 20 agosto 2019: " Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica"	
Ordinanza Ministeriale n.172 del 4 Dicembre 2020 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi di Scuola Primaria"	8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

Alla luce di quanto previsto dalla normativa vigente, dall' analisi della situazione socio-



culturale ed economica del contesto in cui la nostra Istituzione opera e dalla lettura del RAV, per l'ampliamento dell'Offerta Formativa, il Circolo Didattico mira a:

**1) innalzare il livello di istruzione e di competenza attraverso:**

- il **miglioramento dei livelli di conoscenza e competenza** degli alunni con particolare riferimento all'**italiano**, alla **matematica**, all'**inglese** ed alla **cittadinanza attiva**, rispettandone tempi e stili di apprendimento

- percorsi sul **pensiero computazionale** perché fattore innovativo. La programmazione (Coding) aiuta a sviluppare le competenze logiche, a potenziare il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi in modo efficiente

- **l'equità degli esiti formativi all'interno del sistema scolastico** riducendo la varianza TRA le classi, avviando interventi compensativi nei contesti scolastici maggiormente svantaggiati

**2) sperimentare metodologie innovative e strategie didattiche** finalizzate alla personalizzazione dei percorsi formativi nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria verificando l'efficacia di metodi e strategie

**3) sperimentare il benessere emotivo - relazionale - motivazionale** per star bene a scuola, per costruire un clima positivo in classe e prevenire, superare ogni forma di disagio

**4) potenziare l'autonomia personale** valorizzando inclinazioni, attitudini personali, talenti ed eccellenze

**5) fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti** attraverso l'acquisizione delle competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti (Agenda 2030)

**6) aprire la scuola al territorio con il coinvolgimento delle istituzioni e delle organizzazioni aggreganti ed associative**

**7) a potenziare le conoscenze dei nuclei concettuali** che costituiscono i pilastri della Legge n. 92 del 29 agosto 2019\_ Insegnamento dell' Educazione Civica, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

**1) COSTITUZIONE, diritto, legalità e solidarietà**

**2) SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio**



### 3) CITTADINANZA DIGITALE

L'insegnamento dell'Educazione Civica è trasversale e va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

### **Obiettivi Formativi**

Viste le finalità generali della normativa, quelle specifiche della nostra Istituzione, considerato quanto suggerito dal comma 7 dell'art.1 Legge 107/2015, per il P.T.O.F. 2019/2022 si definiscono i seguenti **obiettivi formativi**:



### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del



patrimonio e delle attività culturali

6 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11 ) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

12 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

13 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

14 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana,



da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ PER UNA SCUOLA MIGLIORE

#### Descrizione Percorso

### DESCRIZIONE DEL PERCORSO

#### AREA DI PROCESSO

#### Curricolo, progettazione e valutazione

#### OBIETTIVO DI PROCESSO

Attivare progetti di recupero e potenziamento.

#### AZIONI

- Attività laboratoriali per fasce di livello, nelle ore curricolari (area linguistico - matematica).
- Attività per classi aperte e per classi parallele.
- Attività laboratoriali (area linguistico - matematica) nelle ore extra curricolari - PON FSE.

#### RISULTATI ATTESI

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e logico - matematiche.
- Riduzione della percentuale di variabilità dei punteggi tra le classi.

#### INDICATORI DI MONITORAGGIO

- Analisi degli esiti delle prove standardizzate Nazionali.
- Analisi degli esiti delle prove standardizzate di Circolo.

#### MODALITA' DI RILEVAZIONE

- Comparazione prove INVALSI anni precedenti.



### **OBIETTIVO DI PROCESSO**

Acquisire e/o ampliare le competenze di cittadinanza attiva e democratica con progetti ispirati al rispetto della legalità, ambiente, ecc...

### **AZIONI**

- Realizzazione di percorsi di Educazione Civica interdisciplinari.
- Adesione a progetti inerenti le competenze di cittadinanza proposti da enti ed associazioni (MIUR-UNICEF-ASSOCIAZIONE LIBERA-LEGAMBIENTE-CITTADINANZA ATTIVA, ...).

### **RISULTATI ATTESI**

- Acquisizione di comportamenti corretti e responsabili.
- Promozione del rispetto di se e dell'altro.
- Promozione della dimensione interculturale.
- Piena consapevolezza dell' Identità Digitale.

### **INDICATORI DI MONITORAGGIO**

- Numero azioni promosse per il rispetto dell' ambiente.
- Numero azioni promosse per l'educazione alla Legalità.
- Numero di esperienze volte a promuovere l' assunzione di responsabilità e la capacità di stabilire relazioni interpersonali positive.
- Percentuale di genitori coinvolti nelle attività di educazione alla cittadinanza e all' interculturalità.

### **AREA DI PROCESSO**

#### **Ambiente di apprendimento**

### **OBIETTIVO DI PROCESSO**

Migliorare gli ambienti di apprendimento specifici per favorire una innovativa didattica laboratoriale privilegiando anche l'uso delle TIC.

### **AZIONE**

- Partecipazione ai bandi PON FESR e al Piano Nazionale Scuola Digitale.



#### **RISULTATI ATTESI**

- Promozione di una didattica laboratoriale innovativa.

#### **AREA DI PROCESSO**

##### **Inclusione e differenziazione**

#### **OBIETTIVO DI PROCESSO**

Implementare azioni educative, sia curricolari che extracurricolari, finalizzate a prevenire e/o contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Diffondere capillarmente buone prassi di inclusione attraverso anche il coinvolgimento delle famiglie, associazioni e territorio. Implementare progetti finalizzati all'inclusione di alunni con BES.

#### **AZIONI**

- Cineforum con valenza culturale per l'inclusione.
- Adesione a progetti.
- Incontri in continuità verticale per favorire l'inserimento di alunni con forme di disagio
- Altre azioni da definire.

#### **RISULTATI ATTESI**

- Sviluppo di ambienti per l'apprendimento e promozione dell' inclusione.
- Promozione delle pratiche inclusive.
- Prevenzione della difficoltà di passaggio tra scuola dell'Infanzia e Primaria e, ove possibile, tra scuola Primaria e Secondaria di 1° grado.

#### **INDICATORI DI MONITORAGGIO**

- Numero incontri tra alunni delle classi-ponte per favorire la conoscenza dell'ambiente.
- Numero azioni educative finalizzate alla prevenzione di forme di contrasto, violenza e discriminazione.
- Numero progetti e/o laboratori finalizzati all' inclusione.

#### **AREA DI PROCESSO**

##### **Continuità e orientamento**



### **OBIETTIVO DI PROCESSO**

Progettare percorsi di continuità tra le varie scuole dell'infanzia presenti nel territorio con attività laboratoriali periodiche.

### **AZIONI**

- Incontri laboratoriali.
- Momenti conviviali in occasione di celebrazioni nazionali (giornata mondiale dell'alimentazione, della gentilezza, dell'albero e delle festività natalizie, ecc...).
- Giornate dell'Open day.

### **RISULTATI ATTESI**

- Promuovere la nostra scuola.
- Creare un clima rassicurante di collaborazione con le famiglie.
- Facilitare il passaggio da un ordine di scuola all'altro.
- Fare scelte consapevoli.
- Raggiungere il pieno successo formativo.

### **INDICATORI DI MONITORAGGIO**

- Numero di iniziative.
- Incremento di iscrizioni.

### **AREA DI PROCESSO**

#### **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

### **OBIETTIVO DI PROCESSO**

Formazione del corpo docente sulla didattica per competenze e laboratoriale, sulla autonomia organizzativa e didattica, sull'inclusione e l'integrazione.

Potenziare competenze tecnologiche innovative del personale docente per favorire una didattica laboratoriale utilizzando nuove tecnologie.

### **AZIONI**

- Monitoraggio sulla formazione svolta dai docenti nell'anno scolastico.



- Questionario rilevazione esigenze formative dei docenti.
- Proposta di percorsi formativi.

#### **RISULTATI ATTESI**

- Sviluppo professionale sulla didattica per competenze, sulla didattica digitale, sulle pratiche inclusive e sull'autonomia organizzativa e didattica.
- Ricaduta positiva nelle pratiche d'aula.

#### **INDICATORI DI MONITORAGGIO**

- Grado di partecipazione dei docenti ai percorsi formativi proposti.
- Gradimento delle attività realizzate.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:" Attivare progetti di recupero e potenziamento**

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**



- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Diminuire la variabilità TRA le classi nei risultati di apprendimento area linguistica e logico-matematica.
  
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Concordanza tra risultati delle prove standardizzate nazionali e risultati scolastici.
  
- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, anche in collaborazione con il territorio di riferimento.

**"Obiettivo:"** Acquisire e/o ampliare le competenze di cittadinanza attiva e democratica con progetti ispirati al rispetto della legalità, ambiente ecc.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**  
Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, anche in collaborazione con il territorio di riferimento.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Migliorare gli ambienti di apprendimento specifici per favorire una innovativa didattica laboratoriale privilegiando anche l'uso delle TIC.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Diminuire la variabilità TRA le classi nei risultati di apprendimento area linguistica e logico-matematica.
  
- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**  
Concordanza tra risultati delle prove standardizzate nazionali e risultati scolastici.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, anche in collaborazione con il territorio di riferimento.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**

**"Obiettivo:"** Implementare azioni educative, sia curricolari che extra curricolari, finalizzate a prevenire e/o contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Diffondere capillarmente buone prassi di inclusione attraverso anche il coinvolgimento delle famiglie, associazioni e territorio. Implementare progetti finalizzati all' inclusione di alunni con BES.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Concordanza tra risultati delle prove standardizzate nazionali e risultati scolastici.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, anche in collaborazione con il territorio di riferimento.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Progettare percorsi di continuità tra le varie scuole dell' infanzia presenti nel territorio con attività laboratoriali periodiche.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Concordanza tra risultati delle prove standardizzate nazionali e risultati scolastici.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, anche in collaborazione con il territorio di

riferimento.

## **"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**

**"Obiettivo:"** Formazione del corpo docente sulla didattica per competenze e laboratoriale; sull' autonomia organizzativa e didattica; sull' inclusione e integrazione.

### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire la variabilità TRA le classi nei risultati di apprendimento area linguistica e logico-matematica.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Concordanza tra risultati delle prove standardizzate nazionali e risultati scolastici.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, anche in collaborazione con il territorio di riferimento.

**"Obiettivo:"** Potenziare competenze tecnologiche e innovative del personale docente per favorire una didattica laboratoriale con l'utilizzo delle nuove tecnologie.

### **"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Diminuire la variabilità TRA le classi nei risultati di apprendimento area linguistica e logico-matematica.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Concordanza tra risultati delle prove standardizzate nazionali e risultati scolastici.

## » "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, anche in collaborazione con il territorio di riferimento.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITA' LABORATORIALE IN ORARIO CURRICOLARE/EXTRACURRICOLARE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2021	Studenti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni

**Responsabile**

Docenti curricolari

Esperti interni e/o esterni nelle attività extra- curricolari dell' Ampliamento dell' Offerta Formativa

**Risultati Attesi**

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e logico - matematiche

Riduzione della variabilità dei punteggi tra le classi

Sviluppo di ambienti di apprendimento e promozione delle pratiche inclusive

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI E PERSONALE ATA**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
		Consulenti esterni

### Responsabile

Responsabile dell'attività

### Risultati Attesi

Sviluppare e valorizzare le risorse umane

Sviluppare gli ambienti di apprendimento

Promuovere pratiche inclusive

Potenziare competenze tecnologiche e innovative del personale docente per favorire una didattica laboratoriale con l' utilizzo delle nuove tecnologie

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

La realizzazione delle priorità dichiarate nel RAV appare direttamente connessa a scelte organizzative riconducibili alla progettazione didattica curricolare ed extra-curricolare, i cui cardini restano l'**inclusione** e la didattica per competenze.

La nostra Istituzione Scolastica si propone di consolidare le competenze dei propri alunni attraverso interventi che siano riconducibili alle competenze di cittadinanza nell'elaborazione di Unità di Apprendimento interdisciplinari e significative per l'alunno, che si concretizzino con la progettazione di compiti di realtà e delle relative rubriche di



valutazione messe a disposizione della comunità professionale. La documentazione delle buone pratiche progettuali, educative e didattiche, organizzative e valutative della scuola, oltre a facilitare la "mediazione" e la "contaminazione" di best practices trasforma la comunità professionale scolastica in una comunità di pratiche e di apprendimento.

La consapevolezza che non solo le modalità didattiche ma anche i contesti di apprendimento devono essere ripensati completamente ha portato la nostra Scuola a partecipare ai progetti finanziati (PON 2014-2020 e alle proposte progettuali dell' Ente Territoriale) per la realizzazione di laboratori multimediali, per l'installazione di lavagne interattive, creando "spazi per l'apprendimento" che coniugano la più alta innovazione tecnologica per la didattica con la metodologia collaborativa e laboratoriale.

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Avviso prot. AOODGEFID/4395 del 09/03/2018 "Progetti d'inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche - "Scuola al Centro" - 2a edizione \_ Obiettivo 10.1 "Riduzione del fallimento precoce e della dispersione scolastica formativa" e all'Azione 10.1.1 - "Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità".

#### Titolo Progetto "TUTTI A SCUOLA"

Il progetto si svilupperà attraverso 6 moduli:

- Musica strumentale; canto corale: - "MARCONI IN CORO";
- Arte; scrittura creativa; teatro: - "SI APRE IL SIPARIO";
- Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione delle vocazioni territoriali: - "L'ARTE CHE...SALE";
- Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione delle vocazioni territoriali: - "LA BOTTEGA DEL TAPPETO";
- Modulo formativo per i genitori: - "PUNTI ANTICHI";
- Laboratori di educazione alimentare: - "DIMMI COSA MANGI".

Avviso prot. AOODGEFID/2652 del 06/08/2019 FSE\_ "Contrasto al fallimento formativo precoce e di povertà educativa" Azione 10.2.2A –FDRPOC-SI-2020-87 .

Titolo Progetto **"SICILIA BEDDA RU ME CORI"**\_Titolo modulo " TRAPANI FOR CHILDREN"

Il progetto si svilupperà attraverso 4 moduli:

- Musica strumentale; canto corale: - "STIORNU CANTU E ABBALLU";
- Arte; scrittura creativa; teatro: - "TRAPANI IN SCENA";
- Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione delle vocazioni territoriali: - "MURA CHI PARLANU";
- Laboratori di educazione alimentare: - "AFFAVURIRI".

Avviso prot. 9707 del 27/04/2021-FSE e FDR\_ "Apprendimento e socialità" Azione 10.1.1A –FSERPON-SI-2021-405 \_ Interventi per il successo scolastico degli studenti. Sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità\_ SICILIA AL CENTRO.

Il progetto si svilupperà attraverso 3moduli:

- Educazione motoria; sport; gioco didattico: - "PROGETTO SPORT";
- Arte; scrittura creativa; teatro: - "DARE PAROLA ALLE EMOZIONI";
- Musica e canto: - "DO RE MI FA SOL LA...SI!";

Avviso prot. 9707 del 27/04/2021-FSE e FDR\_ "Apprendimento e socialità" Azione 10.2.2A –FSERPON-SI-2021-405 \_ Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base. Competenze di base\_ PICCOLI PASSI PER GRANDI CAMBIAMENTI.

Il progetto si svilupperà attraverso 9 moduli:

- Competenza alfabetica funzionale: - "NON SOLO PAROLE";
- Competenza multilinguistica: - " OPEN THE DOOR";
- Competenza in scienze, tecnologie, ingegneria e matematica(STEM): - "PROGRAMMO IN CODICE"
- Competenza in materia di Cittadinanza: - " GENERAZIONE GREEN"
- Competenza in materia di Cittadinanza: - " CIBO SOSTENIBILE"
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: - " DALL'IDEA AL PRODOTTO"



- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: - " IL MIO CORPO IN MOVIMENTO"
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: - " FORME E COLORI IN LIBERTÀ"
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: - " IL PALCO DELLE EMOZIONI"

D.L. 22 marzo 2021, n. 41( art 31, comma 6) (cd. Decreto " Sostegni")Piano Scuola Estate 2021 \_ Fase 3 - Abbellimento ambienti scolastici\_ Scuola Leggera anzi leggerissima

D.L. 2 marzo 2021, n. 48 (ex L.440/1977)\_ Decreto 39 del 14 maggio 2021" Contrasto alla povertà e all'emergenza educativa"\_ Open Steam.

## **SVILUPPO PROFESSIONALE**

Le docenti partecipano a corsi di formazione in presenza/online riguardanti le seguenti tematiche:

- Tecnologie informatiche e loro applicazione
- Inclusione studenti con disabilità e DSA
- lingue straniere
- Team multidisciplinare
- PEI in chiave ICF



- PDP inclusione
- Personalizzazione e individuazione
- Gestione dei conflitti in classe
- CLIL
- Competenze digitali e nuove tecnologie

#### **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

L' Istituzione Scolastica attraverso la progettualità intende arricchire spazi didattici in modo innovativo per avere la possibilità di integrare la didattica attraverso l' uso delle TIC:

- AZIONE 7 PNSD- AVVISO 5403 DEL 13 MARZO 2016 "Atelier creativi e laboratori per le competenze chiave "
- AVVISO AZIONE 7 PNSD "AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI" – presentazione progetto dicembre 2018

#### **PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

---

**Rete Avanguardie educative**

---

Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI

Avanguardie educative ICT LAB

---

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"G. MARCONI"	TPAA00402G
BARBARA RIZZO	TPAA00404N
MARIA MONTESSORI	TPAA00409V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
  - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
  - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
  - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
  - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
  - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e

morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di

conoscenza;

## PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CIRC. "G.MARCONI" TRAPANI	TPEE00400P
G.MARCONI	TPEE00401Q
PLESSO "ANTONINO VIA"	TPEE00402R
VITOCOLONNA	TPEE00403T

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie

personali opinioni  
e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme  
ad altri.

## Approfondimento

Gli obiettivi generali del processo formativo della Scuola dell' Infanzia e della Scuola Primaria, da perseguirsi in stretta relazione con la famiglia, sono stati definiti con lo scopo di favorire nel bambino la costruzione e lo sviluppo del profilo di competenze al termine del primo ciclo di istruzione, previsto dalle **Indicazioni Nazionali** (2012-2017) e dalle **"Indicazioni nazionali e nuovi scenari"**- Azioni di accompagnamento ( nota MIUR del 01-03-2018 ).

**Al termine della Scuola dell'Infanzia**, è auspicabile che il bambino abbia sviluppato competenze di base che strutturano la sua crescita personale in termini di identità ( autostima, costruzione di sé, fiducia nelle proprie capacità), di autonomia(maggiore consapevolezza nel rapporto con gli altri), di competenza( elaborare conoscenze, abilità, atteggiamenti) e di cittadinanza(primo senso di legalità e di responsabilità).

**Al termine della scuola Primaria**, il bambino deve essere in grado di affrontare con una certa autonomia le situazioni di vita tipiche della propria età, integrando le esperienze educative vissute in famiglia con gli apprendimenti sviluppati a scuola.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

**"G. MARCONI" TPAA00402G**

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

**BARBARA RIZZO TPAA00404N**

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

**MARIA MONTESSORI TPAA00409V**

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

**G.MARCONI TPEE00401Q**

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**PLESSO "ANTONINO VIA" TPEE00402R**

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**VITOCOLONNA TPEE00403T**

**SCUOLA PRIMARIA**

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di  
educazione civica**

## EDUCAZIONE CIVICA

In applicazione della legge 20 agosto 2019,n.92 nella Scuola Primaria sono dedicati 33 ore all' insegnamento dell' Ed. Civica, per ciascun anno scolastico. L' insegnamento trasversale è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del Curricolo.

Nel rispetto dell' art. 2, comma 6 della legge, per ciascuna classe, è stato individuato tra i docenti a cui è affidato l' insegnamento dell' Ed. Civica, un docente con compiti di coordinamento.

## ALLEGATI:

Tabella ripartizione ore Ed. Civica.pdf

## Approfondimento

A causa dell' emergenza Covid\_19 sono state adottate le misure di sicurezza previste nelle linee guida del Ministero riguardanti il principio del distanziamento fisico in quanto rappresenta un aspetto di prioritaria importanza tra le misure anti Covid.

Sono stati programmati ingressi e uscite scaglionate e diversificate per non creare, all' entrata e all' uscita degli edifici scolastici, qualsiasi forma di assembramento.

Le attività didattiche per la Scuola dell' **Infanzia** sono previste:

- per **25 ore** di lezione settimanale in tutte le sezioni del Circolo, **dal lunedì al venerdì**.

Nel plesso " G. Marconi" sono utilizzati due ingressi: con orario **dalle ore 8:30/13:30**.

Nel plesso " M. Montessori", **dalle ore 8:15 alle ore 13:15**.

Nel plesso di " Barbara Rizzo ", nella sezione in cui è attivo il servizio mensa, l' orario è così

articolato:

- per **40 ore** di lezione settimanale, **dalle ore 8:15 alle ore 16:15 dal lunedì al venerdì**

Nella sezione con orario ridotto:

- per **25 ore** di lezione settimanale, **dalle ore 8:15 alle ore 13:15 dal lunedì al venerdì**

Le attività didattiche per la **Scuola Primaria** sono previste:

- per **27 ore** di lezione settimanale in tutte le classi del Circolo, **dal lunedì al venerdì**

Si attuerà la seguente articolazione:

- n. **3 giorni** con un orario di **5 ore**, nelle giornate di **lunedì, mercoledì e venerdì**

- n. 2 giorni con un orario di 6 ore, nei giorni di martedì e giovedì (previste due pause ricreative)

Nei plessi " A. Via " - "G. Vitocolonna" dotati rispettivamente di due ingressi separati, rispetteranno l'orario 08:10/13:10 e 8:10/14:10.

Nel plesso " G. Marconi" sono utilizzati due ingressi separati con due orari differenziati:

- 08:00/13:00 e 08:15/13:15

- 08:00/14:00 e 08:15/14:15

Sentiti gli organi collegiali, l'orario delle lezioni potrà subire variazioni.

### **ALLEGATI:**

SUDDIVISIONE ORARIA DISCIPLINE. a.s. 2021-2022.pdf

## **CURRICOLO DI ISTITUTO**

### **NOME SCUOLA**

CIRC. "G.MARCONI" TRAPANI (ISTITUTO PRINCIPALE)

### **SCUOLA PRIMARIA**

### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum verticale Scuola Infanzia e Primaria, parte integrante del P.T.O.F. di Circolo, è il percorso che la nostra scuola ha progettato per far sì che gli alunni possano conseguire gradatamente traguardi di sviluppo delle competenze in modo da creare un processo educativo che li conduca all' acquisizione di esperienze e valori che li sappiano far orientare nella odierna complessa società della conoscenza e dell'informazione. Il presente curriculum può essere sfogliato in verticale per vedere come si articola il percorso che la scuola propone per i suoi alunni, ma può essere letto anche in orizzontale con lo sguardo tra i vari campi di esperienza e discipline allo scopo di poter cogliere l'unitarietà dei saperi. Nel tentativo di concretizzarlo e di renderlo rispondente alle esigenze dei fruitori, il gruppo di docenti dedito alla stesura del presente lavoro ha, infatti, programmato l'apprendimento in un'ottica di unitarietà e verticalità ed ha operato sia sul piano teorico sia sul piano metodologico operativo. L'unitarietà e la verticalità nascono dall' esigenza di garantire all' utenza il diritto di un percorso formativo organico e completo, nel quale ogni segmento identifica precise soglie da raggiungere e consolida i risultati spendibili in termini culturali e scientifici; è in età

scolare che costruiscono la loro identità. Si è posto al centro dell'azione educativa l'alunno in modo che, al termine della scuola primaria, dovrà aver imparato ad "essere". Al termine di un ciclo di scuola lo studente dovrà aver acquisito e sviluppato, in ordine alla costruzione della propria identità personale e sociale, le competenze chiave che lo aiuteranno a rispondere alle esigenze individuali e a svolgere efficacemente un'attività o un compito. Il raggiungimento di una competenza, infatti, contempla la dimensione cognitiva, le abilità, le attitudini, la motivazione, i valori, le emozioni e gli altri fattori sociali e comportamentali. Ed è per tale ragione che il gruppo di lavoro che ha individuato i traguardi riferendosi alle otto competenze chiave europee che, come precisano le Indicazioni Nazionali 2012, le Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari del 2018 e le Raccomandazione sulle Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente del 22 maggio 2018 del Consiglio dell'Unione Europea rappresentano le finalità generali dell'istruzione e dell'educazione e spiegano le motivazioni dell'apprendimento stesso, attribuendogli senso e significato. Esse sono delle "meta competenze", "le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale".

[http://www.guglielmomarconi.edu.it/files/CURRICOLO\\_VERTICALE-INFANZIA-e-PRIMARIA\\_.pdf](http://www.guglielmomarconi.edu.it/files/CURRICOLO_VERTICALE-INFANZIA-e-PRIMARIA_.pdf)

#### ❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

**INFANZIA** L'insegnamento dell' Educazione Civica nella scuola dell'Infanzia prevede l' avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza possono concorrere unitamente distintamente al graduale sviluppo della consapevolezza dell' identità personale, della percezione di quella altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della maturazione del rispetto di se e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco e delle attività educative e didattiche i bambini potranno essere guidati ad esplorare l' ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. **PRIMARIA** Il nuovo insegnamento dell' Ed. Civica richiama il principio della trasversalità, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita degli alunni. Come esplicitato nel P.T.O.F., la nostra scuola si pone come finalità una formazione improntata allo sviluppo delle capacità di cooperare, di essere solidali, di inserirsi nella

società con spirito critico e consapevole di fronte alle complessità e ai mutamenti, rispettando il valore della democrazia, della dignità dell'uomo, della natura, dell'ambiente e la cura del territorio e dei suoi beni culturali. Inoltre, viene rafforzata la collaborazione con le famiglie, integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità, al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. [http://www.guglielmomarconi.edu.it/files/CURRICOLO\\_VERTICALE\\_EDUCAZIONE\\_CIVICA-INFANZIA-e-PRIMARIA\\_2020-2021.pdf](http://www.guglielmomarconi.edu.it/files/CURRICOLO_VERTICALE_EDUCAZIONE_CIVICA-INFANZIA-e-PRIMARIA_2020-2021.pdf)

**ALLEGATO:**

CURRICOLO VERTICALE DI ED.CIVICA\_ A. S. 2021-2022.PDF

**❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO****Curricolo verticale**

La scuola dell'Infanzia è il luogo che in virtù di una pluralità di esperienze qualificanti consente al bambino di scoprire e conseguire gradualmente la padronanza dell'essere, dell'agire, del convivere e pertanto, di compiere progressi sul piano della maturazione dell'identità, dello sviluppo delle competenze, dell'acquisizione e dell'autonomia. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. La Scuola Primaria si pone come scuola formativa che, attraverso l'alfabeto delle discipline, permette di esercitare differenti potenzialità di pensiero, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via, ai bambini e alle bambine che la frequentano, viene offerta l'opportunità di formarsi come cittadini consapevoli e responsabili sia a livello nazionale che europeo.

<http://www.guglielmomarconi.edu.it/files/CURRICOLO-INFANZIA-e-PRIMARIA.pdf>

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Tutte le attività didattiche dei diversi campi di esperienza tendono a promuovere l'insieme delle competenze trasversali che costituiscono il profilo finale dello studente. Esso intende promuovere, attraverso l'elaborazione di unità di lavoro interdisciplinari e significative per l'alunno, il raggiungimento di competenze trasversali che contribuiscano alla formazione del cittadino di domani. Viene posto come nucleo centrale il tema della cittadinanza, vero sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curriculum.

<http://www.guglielmomarconi.edu.it/files/CURRICOLO-INFANZIA-e-PRIMARIA.pdf>

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Le competenze chiave di cittadinanza hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Ogni disciplina dovrà concorrere a fare acquisire le competenze di cittadinanza attiva, attraverso esperienze significative che consentano: • di apprendere il concreto prendersi cura di sé stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà • la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nell'agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita • forme di partecipazione alle decisioni comuni

<http://www.guglielmomarconi.edu.it/files/CURRICOLO-INFANZIA-e-PRIMARIA.pdf>

### **Utilizzo della quota di autonomia**

L'utilizzo integrale delle professionalità in servizio presso la nostra Istituzione Scolastica risulta funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali come emerge dal RAV e dal PdM. L' utilizzo dei docenti dell'organico dell'autonomia e il relativo monte ore ad essi designato per l'anno scolastico 2021/2022 è di 22 ore settimanali comprese le ore di contemporaneità, utilizzate per il potenziamento e/o recupero. I docenti dell'organico dell'autonomia saranno utilizzati anche per la sostituzione di docenti assenti fino a 10 giorni. Si richiedono N. 2 insegnanti per il potenziamento delle attività di Educazione Fisica.

---

#### **NOME SCUOLA**

MARIA MONTESSORI (PLESSO)

#### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

#### **❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il termine curricolo viene usato in questo progetto nel suo significato largo, come espressione operativa di un programma o di un corso di studio organizzato e sequenziato secondo particolari assunti psicologici che ne motivano sia i processi che i

metodi. È indispensabile ricordare che gli obiettivi, ad esempio, non sono, nella metodologia montessoriana, qualcosa da cui partire o a cui giungere; essi sono modificazioni di conoscenze e comportamenti iscritti nel processo stesso del lavoro del bambino. In questo caso gli obiettivi sono concretamente scoperti, sperimentati e assimilati nella diretta esperienza provocata negli alunni dai materiali e dagli strumenti di studio. Pertanto il curricolo che si propone è la scoperta e la descrizione della cultura infantile di cui la Montessori, è stata la ricercatrice infaticabile facendocene conoscere la nascita, lo sviluppo, i contenuti e il modo in cui il bambino la incarna diventando individuo colto e competente. [www.guglielmomarconi.edu.it/files/Curricolo-Montessori](http://www.guglielmomarconi.edu.it/files/Curricolo-Montessori)

#### ❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell' Ed. Civica nella scuola dell'Infanzia prevede l' avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i Campi di Esperienza possono concorrere unitamente distintamente al graduale sviluppo della consapevolezza dell' identità personale, della percezione di quella altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della maturazione del rispetto di se e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco e delle attività educative e didattiche i bambini potranno essere guidati ad esplorare l' ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

#### ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

##### Curricolo verticale

IL LINGUAGGIO • Arricchimento e proprietà del linguaggio. • Nomenclature classificate. • Giochi linguistici per la scoperta della funzione logica, comunicativa e grammaticale. • Preparazione diretta e indiretta alla scrittura. • L'analisi dei suoni. • L'esplosione della scrittura. • Il perfezionamento: calligrafia, ortografia, composizione. • L'esplosione della lettura: dalla parola alla frase. • I comandi • La grammatica come preparazione alla lettura. • Giochi grammaticali intuitivi: funzione, posizione, simbolo. • Le scatole grammaticali: prima tavola per l'analisi logica (materiale fisso e mobile, tavole dei suffissi e dei prefissi. • Il libro: la lettura la conversazione, l'ascolto. • L'arte di interpretare. • Le parole delle immagini. Obiettivi: • Padronanza fonemica del continuum fonico. • Padronanza grafemica del continuum grafico. • Il linguaggio come denominazione e classificazione. • Costruzione delle parole e delle loro variazioni semantiche: analisi del linguaggio e analisi del pensiero. • Funzione comunicativa:

narrazione e auto-narrazione, il linguaggio e la vita simbolica, il bambino grammatico verso la metalinguistica l'ordine delle cose. **LA MENTE LOGICO- MATEMATICA** • La base sensoriale delle strutture d'ordine e le astrazioni materializzate. • Primo piano della numerazione (cellula germinativa del sistema decimale). • La struttura del sistema decimale. • La simbolizzazione • Le quattro operazioni: approccio sensoriale e intuitivo. • La memorizzazione Obiettivi: • Scoperta del numero come unità e insieme. • Padronanza simbolica delle quantità. • Funzioni del contare, separare, aggiungere, dividere, distribuire, togliere, sottrarre, ripetere. • Il lavoro della mente, successioni, gerarchie, seriazioni, relazioni, uguaglianze, differenze, ordinamento. • Il linguaggio matematico e l'ordine delle cose. **EDUCAZIONE COSMICA** • Il tempo dell'io e il tempo sociale: passato, presente, futuro. • La misura del tempo cronologico. • Il tempo biologico. • Tempi e cicli della natura. • Il tempo delle civiltà (utensili, casa, trasporti, mezzi di protezione). • Lo spazio dell'io. • Gli spazi sociali. • Lo spazio bi- e tridimensionale. • Lo spazio rappresentato. • Lo spazio misurato. • Lo spazio del mondo: costituzione e forme (acqua, terra, continenti, penisole, isole, fiumi, montagne, vulcani, pianure). • La materia: forme e strati. • Le forze della materia. • Gli organismi viventi: funzioni e bisogni. • Il cosmo nel giardino: lo stagno, l'orto, la fattoria (etologia e biologia animale, biologia vegetale). • Il linguaggio scientifico della natura: nomenclature e classificazioni. Obiettivi: • Primo avvio alla comprensione delle costanti cosmiche. • Approccio alla visione di interdipendenza ed ecosistema nei processi evolutivi umani e naturali. • Osservazione e sperimentazione tra favola cosmica e realtà: introduzione al vissuto dei viventi.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

**VITA PRATICA E SOCIALITA'** • La vita pratica e la cura dell'ambiente. • La vita pratica e la cura della persona. • La vita pratica nella relazione sociale. • Motricità fine e controllo della mano. • Esercizi di movimento determinanti il bisogno di coordinazione e controllo psicomotorio. • I travasi. • L'esercizio del silenzio. • L'esercizio del filo. Obiettivi: • Ordine mentale • Autonomia e indipendenza • Autodisciplina • Rispetto di sé, degli altri e delle cose. • Unità di libertà e responsabilità. • Analisi dei movimenti. **LE NUOVE TECNOLOGIE** L'utilizzazione delle nuove tecnologie costituisce per la scuola montessoriana un'importante risorsa coerente con la didattica generale. Gli strumenti tecnologici vanno disposti all'interno della "casa dei bambini" e devono essere utilizzati con le stesse modalità degli altri strumenti. Obiettivi: • libera scelta, individualizzazione, autocorrezione.

## Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

EDUCAZIONE MUSICALE • Rumori e suoni nella natura e super natura: riconoscimento, analisi, rappresentazione (altezza, timbro, durata, intensità). • Il bambino costruttore di suoni e di oggetti sonori. • Suoni, ritmi e movimento. • Il suono e il gesto: suono e colore. • I suoni organizzati: ninne nanne, filastrocche, cantilene, fiabe musicali e loro traduzione drammaturgica in piccolo gruppo (analisi e riproduzione). • Il coro, l'inventa-canto, l'inventa-orchestra. • Striscia storica degli strumenti musicali. • Il silenzio e l'ascolto. • Approccio ai generi musicali. • Verso la scrittura e la lettura musicali. Obiettivi: • Comprensione della natura e del fenomeno del suono. • Esplorazione dell'io sonoro. • Educazione sensoriale all' ascolto. • La socialità del suono. • Creatività interpretativa e produttiva. EDUCAZIONE ALL' ARTE RAPPRESENTATIVA • Il contesto: educazione alle forme, alle dimensioni, ai colori. • Composizione di colori e scale cromatiche. • Educazione della mano, organo motore del segno. • Dall'arte degli incastri alle decorazioni spontanee. • Le carte colorate. • Forme e colori nella storia, forme e colori nella natura. • Il disegno spontaneo: gli aiuti indiretti. • Il disegno spontaneo si "racconta". • L'espressione plastica: materiali e tecniche. • La cartella personale ed evolutiva del lavoro pittorico del bambino. • Il museo dei manufatti artistici. Obiettivi: • Dal controllo della mano al controllo del segno. • Dalla composizione dei colori alla espressività del colore. • Il disegno decorativo ed ornamentale e la geometria delle forme. • Disegnare per raccontare e immaginare. • La mano e la materia. • Le forme dei volumi. EDUCAZIONE SENSORIALE • Senso visivo: dimensioni, forme, colori. • Senso uditivo: rumori e suoni. • Senso tattile • Senso barico • Senso termico • Senso stereognostico • Senso gustativo e olfattivo Metodologia: • La lezione dei tre tempi • Il training sensoriale: ulteriori sviluppi e raffinamenti. • La memoria muscolare • Suono e movimento Obiettivi: • Astrazione • Analisi • Attenzione e concentrazione (capacità di distinzione, discriminazione, confronto, misura, classificazione, seriazione, generalizzazione).

---

## Approfondimento

Come precisato nella nota ministeriale del 4 dicembre 2020, il nuovo sistema di valutazione nella Scuola Primaria, comporta notevoli modifiche agli obiettivi di apprendimento tratti dalle Indicazioni Nazionali.

Le Indicazioni Nazionali costituiscono il documento di riferimento principale per definire gli obiettivi di apprendimento disciplinari e quelli ispirati ai traguardi per lo sviluppo delle Competenze. Nel Curricolo di Istituto gli obiettivi sono ulteriormente articolati e sono, infine, definiti nella progettazione annuale della singola classe. All'interno di questi documenti, i docenti della classe / interclasse individuano, per ogni disciplina gli obiettivi di apprendimento più significativi ai fini della valutazione.

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI

**AREA TEMATICA: INCLUSIONE ATTIVITA'** Il saluto formale ed informale Presentazione, memorizzazione e riproduzione fonica dei nomi dei compagni e dei docenti con attività ludiche Osservazione e riproduzione grafica di immagini Associazione di parole ad immagini ritagliate e composte Esecuzione di comandi che richiedono una risposta fisica Ascolto, comprensione e associazione di suoni ad azioni attraverso l'imitazione Completamento della richiesta orale attraverso l'uso della mimica gestuale Lettura di parole, brevi frasi e semplici testi Produzione di parole e brevi frasi sotto dettatura e autonomamente

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI** Mostrarsi disposti verso le diversità dell'altro, apprezzarli come risorse per una crescita reciproca nel rispetto dei valori dello scambio e della tolleranza Saper utilizzare le espressioni appropriate per stabilire interazioni comunicative Confrontarsi e dialogare per un arricchimento reciproco entro la convivenza delle differenze **COMPETENZE ATTESE** • Acquisire un primo livello di alfabetizzazione in lingua italiana • Utilizzare il processo di apprendimento della lingua italiana come mezzo di comunicazione, conoscenza e scambio culturale • Favorire l'acquisizione di una positiva immagine di sé e della propria cultura • Favorire la comprensione della "diversità" come valore • Utilizzare il processo di apprendimento della lingua italiana come mezzo di comunicazione, conoscenza e scambio culturale

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- |                                     |   |
|-------------------------------------|---|
| ❖ <b><u>Laboratori:</u></b>         | Con collegamento ad Internet<br>Disegno<br>Multimediale<br>Musica |
| ❖ <b><u>Biblioteche:</u></b>        | Classica  |
| ❖ <b><u>Aule:</u></b>               | Proiezioni<br>Teatro  |
| ❖ <b><u>Strutture sportive:</u></b> | Palestra  |

**Approfondimento**

- ❖ **INTEGRAZIONE - INCLUSIONE** Attraverso il progetto si programmeranno delle attività per favorire la positiva integrazione del bambino immigrato nel gruppo classe e nella scuola per sostenerlo nella sua formazione culturale e sociale. Inoltre sarà favorita l'acquisizione di adeguate abilità comunicativo - espressive in lingua italiana, strumenti indispensabili per la costruzione di relazioni e per la fruizione delle opportunità formative scolastiche.

**ALUNNI IN SITUAZIONE DI DISABILITA'**

AREA TEMATICA: INCLUSIONE ATTIVITA' Raccolta di informazioni sugli alunni, attraverso la documentazione di rito: fascicolo personale; certificazioni, Diagnosi Funzionale (D.F.), Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F.), Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.); Organizzazione di incontri con le famiglie per acquisire, attraverso la trasmissione delle loro esperienze quotidiane, il percorso di vita dei loro figli e il valore della resilienza familiare; Predisposizione di colloqui con i docenti degli anni precedenti; Concertazione di incontri con gli operatori dei servizi sociali e sanitari ASP - Servizio di N.P.I., nonché con terapisti e operatori della riabilitazione; Azioni mirate alla sensibilizzazione/formazione di tutto il personale della scuola e dei genitori; Azioni mirate alla sensibilizzazione del Territorio.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI FORMATIVI Integrazione" intesa come percorso che ha come finalità prioritaria la maturazione di esperienze significative, sia nell'apprendere che nel socializzare **COMPETENZE ATTESE** Promuovere la corresponsabilità/condivisione del progetto da parte di tutti gli attori del servizio scolastico, dai docenti al personale ATA, ai genitori Promuovere il lavoro di rete, di coordinamento e di integrazione degli interventi Assicurare raccordi tra PEI e progettazioni di sezione/classe, predisponendo percorsi didattici specifici congruenti ed integrati Adottare metodologie specifiche per favorire l'integrazione-inclusione degli alunni, anche attraverso mediatori didattici, l'utilizzo di tecnologie informatiche e multimediali, l'impiego di ausili dove necessario Valorizzare il contributo educativo delle famiglie all'interno di un progetto educativo condiviso e continuo (Metodologia della Pedagogia dei Genitori) Organizzazione di convegni e pubblici dibattiti, su temi relativi alle problematiche dell'integrazione Creazione di eventi che vedano coinvolti tutti gli alunni, con disabilità e non, per dare visibilità al potenziale educativo di un'integrazione reale (ad es.: drammatizzazioni, progetti di arricchimento dell'offerta formativa...). • Promuovere lo sviluppo della propria identità e di consapevolezza di sé, incrementare l'autoefficacia e sostenere l'autostima; • Favorire esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che promuovano forme di cooperazione e di solidarietà; • Promuovere l'acquisizione di competenze e abilità che favoriscano l'autonomia e riducano il gap tra le performance degli alunni con disabilità e quelle dei compagni di classe. • Organizzazione di convegni e pubblici dibattiti, su temi relativi alle problematiche dell'integrazione • Creazione di eventi che vedano coinvolti tutti gli alunni, con disabilità e non, per dare visibilità al potenziale educativo di un'integrazione reale (ad es.: drammatizzazioni, progetti di arricchimento dell'offerta formativa...).

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

##### **❖ Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Disegno  
Multimediale

	Musica
	Scienze
❖ <u>Aule:</u>	Proiezioni
	Teatro
❖ <u>Strutture sportive:</u>	Palestra

## Approfondimento

Finalità del presente progetto è, dunque, quella di realizzare un intervento sistemico che garantisca l'integrazione e l'inclusione reale degli alunni con disabilità.

Un'"Integrazione" intesa come un percorso che ha come finalità prioritarie la maturazione di esperienze significative, sia nell'apprendere che nel socializzare; l'ampliamento delle capacità comunicative, anche attraverso specifici ausili; l'acquisizione di competenze e abilità che favoriscano l'autonomia, attraverso sostegni educativi (obiettivi, metodi, mezzi, servizi) adeguati alle caratteristiche, alle difficoltà e ai bisogni educativi specifici di ciascuno studente. Garantire, inoltre, gli interventi educativi per tutti gli alunni, compresi coloro i quali sono impossibilitati alla frequenza scolastica, attraverso un "Progetto di istruzione domiciliare".

### ❖ L' ALTERN ATIVA ESISTE

AREA TEMATICA : INCLUSIONE ATTIVITA' Attività di pregrafismo e coordinazione oculo-manuale; Lettura di fiabe e racconti; Analisi del racconto; Conversazione guidata; Drammatizzazione; Attività grafiche, pittoriche e manipolative; Giochi motori, liberi, guidati, con regole; Memorizzazione di canti e filastrocche Illustrazione di storie raccontate o lette; Ascolto e comprensione di semplici storie riferite allo stare in famiglia, a scuola e con gli amici; Ricercare e ritagliare figure che evidenziano diversi stati emotivi; Partecipare a giochi per comprendere l'importanza della fiducia reciproca e dell'intesa; Visione di filmati e documentari.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI FORMATIVI Interiorizzare valori universali come: accoglienza, amicizia, collaborazione, rispetto di sé e degli altri Prendere consapevolezza della propria identità personale, sociale e culturale Promuovere atteggiamenti orientati all'accettazione, al rispetto e all'apertura verso differenze culturali, religiose, sociali,

etniche e di disagio. Riconoscersi come soggetti portatori di emozioni, sentimenti e valori. **COMPETENZE ATTESE** Riconoscimento delle proprie emozioni, sentimenti e valori  
Costruzione di un cittadino attivo che si prende cura di se e degli altri  
Consapevolezza dell'importanza della collaborazione e dei valori condivisi

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Multimediale  
Musica

❖ **Aule:**

Proiezioni

**Approfondimento**

Il progetto viene realizzato per lo svolgimento dell'attività alternativa alla religione cattolica, per gli alunni che non si avvalgono di tale insegnamento, al fine di garantire anche per questi bambini un percorso formativo pari agli alunni che frequentano l'insegnamento di RC, che quindi abbia come centro la persona, le relazioni con gli altri ed il mondo circostante.

Sin dagli anni della scuola dell'Infanzia il bambino inizia a superare progressivamente l'egocentrismo valorizzando anche le altre identità. L'ora alternativa all'insegnamento della religione cattolica può diventare dunque un momento in cui realizzare attività utili alla formazione integrale della persona, attraverso l'acquisizione delle competenze sociali e civiche.

❖ **SCUOLA SICURA**

**AREA TEMATICA: CITTADINANZA E EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' ATTIVITA'**

Conversazioni libere e guidate. Domande stimolo. Presentazione di simboli e segnaletica per l'uscita di sicurezza. Piccoli incarichi di responsabilità. Attività guidate per conoscere i vari percorsi interni ed esterni dell'edificio scolastico. Assegnazione di

compiti. Attuazione della simulazione di abbandono dei locali; simulazione di evacuazione con il personale competente almeno ogni due mesi.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI** Preparare e organizzare la scuola per far fronte ad eventuali pericoli che si presentano  
**COMPETENZE ATTESE** Maturare, negli alunni la responsabilità di effettuare correttamente le prove di evacuazione  
 Sperimentare l'importanza dei piccoli incarichi  
 Essere in grado di conoscere l'ambiente scolastico  
 Saper ascoltare, confrontarsi ed accettare gli altri  
 Essere in grado di riconoscere oggetti pericolosi per la sicurezza personale  
 Conoscere e decodificare la segnaletica di sicurezza  
 Operare la distinzione tra azioni pericolose e azioni sicure  
 Saper ascoltare, confrontarsi ed accettare gli altri  
 Essere in grado di evitare e gestire situazioni di pericolo  
 Sperimentare l'importanza di assumere incarichi  
 Sapere conoscere la simbologia di pericolo presente nei vari prodotti di uso comune (detersivi, prodotti sanitari, elettrodomestici, ecc .)

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Multimediale

**Approfondimento**

- ❖ Il progetto ha lo scopo di far prendere coscienza agli alunni dei rischi presenti nel nostro territorio e di contribuire alla formazione di una coscienza consapevole e responsabile. Tende a far individuare i luoghi in cui si possono verificare le situazioni di pericolo, nonché quelli sicuri in cui possono trovare rifugio gli occupanti della scuola, conoscere le caratteristiche spaziali e distributive dell'edificio utilizzando le piante e le planimetrie a disposizione, possedere un quadro preciso della popolazione presente nell' edificio e acquisire norme comportamentali corrette da attuare in ogni circostanza.

**LEGALITA'**

AREA TEMATICA: CITTADINANZA E EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' ATTIVITA' • Giochi collettivi e/o di squadra per: conoscersi meglio – imparare le buone maniere – favorire e incrementare la reciprocità e la disponibilità relazionale – imparare a rispettare le regole dei giochi • Rappresentazioni grafiche • Disegno di volti che esprimono emozioni e sentimenti diversi • Associazione di disegni di volti alle espressioni • Espressioni delle proprie emozioni: gioco del mimo, gioco dello specchio • Memorizzazione di filastrocche, semplici canzoni, scioglilingua sull' uso delle regole • Visione di cartoni animati e film incentrati sulle relazioni positive • Attività varie per imparare a rispettare le cose proprie e altrui • Suddivisione di incarichi per maturare il senso di responsabilità • Analisi di regolamenti vari per valutarne i principi • Elaborazione del regolamento di classe • Realizzazione di iniziative di solidarietà • Uscite nel territorio per approfondire la conoscenza dell'ambiente e dei servizi • Produzione di materiale fotografico che documenti la realtà ambientale • Indagine sulle zone protette del territorio • Indagine sulle zone non protette del territorio • Interviste • Esperienze individuali del risparmio delle risorse naturali • Risparmio energetico • Conversazioni e riflessioni guidate sulle esperienze effettuate • Canti corali • Attività incentrate sulla conoscenza e sull' accoglienza degli alunni stranieri • I ruoli dell'Amministrazione Comunale, delle associazioni private, delle Istituzioni museali, .... per la conservazione e la trasformazione dell'ambiente • Incontro con la Polizia del reparto mobile di Trapani • incontro con la Polizia Municipale sulla sicurezza e l'educazione stradale • Incontro con la magistratura e visita dell'aula del tribunale di Trapani Attività bullismo e cyberbullismo • rafforzare la capacità critica, la comprensione del significato e delle conseguenze delle proprie azioni a livello etico e civico. • conversazioni e produzioni di testi sul bullismo • produzione di testi e articoli sull' argomento (anche con la videoscrittura), letture di articoli di quotidiani e casi di cronaca. • Visione di filmati sul bullismo e cyberbullismo. Giornata della memoria • Visione del film "La vita è bella" e riflessione sulla SHOAH; • Ricerche e approfondimenti per riflettere sui genocidi nella storia e sulla negazione di diritti umani, soprattutto nei confronti dei bambini e per educare alla tolleranza, al rispetto delle diversità e della vita umana. Educazione ambientale e legalità • rivalorizzare la piazza intitolata ad Antonino Via METODOLOGIA • Ascolto e comunicazione orale • Racconti di esperienze personali di persone impegnate nella lotta all'illegalità • Riflessioni guidate stimulate da: Letture Interviste Esperienze dirette o riferite Eventi diffusi dalla TV Visione di film Lavori di gruppo Tutoring Brainstorming.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI FORMATIVI Promuovere lo sviluppo articolato e armonico della "persona",

con particolare attenzione ai comportamenti collaborativi e consapevoli, per realizzare una convivenza armoniosa tra pari, passando dalla comprensione di sé alla comprensione dell'altro, nel reciproco rispetto, nella partecipazione attiva, nella cooperazione, nella solidarietà, recuperando, attraverso la memoria, l'impegno per la realizzazione della legalità e della giustizia. **COMPETENZE ATTESE** Essere in grado di sviluppare abilità sensoriali, intellettive, motorie, linguistico - espressive Esprimere e controllare emozioni e sentimenti ed essere sensibili a quelli degli altri Utilizzare i linguaggi espressivi per esprimere le proprie conoscenze Ascoltare, comprendere, dialogare con i grandi e con i coetanei in modo ordinato Rafforzare atteggiamenti di sicurezza, stima di sé, idee, identità Essere in grado di riconoscere il valore dell'istruzione, dei propri diritti e dei propri doveri Sapere riflettere su fatti ed eventi quotidiani e comprenderne le conseguenze Riflettere con spirito critico su fatti ed eventi personali ed esterni Scoprire, esplorare, conoscere e rispettare l'ambiente circostante Ricercare la funzione della regola e della legge nei diversi ambienti di vita quotidiana Conoscere sé e gli altri per realizzare relazioni interpersonali positive Assimilare e consolidare i valori della libertà, della propria identità, della cooperazione, della pace Sapersi organizzare autonomamente nella vita scolastica e familiare per risolvere semplici problematiche Relazionarsi con gli altri e con la realtà circostante nel rispetto reciproco e nello spirito di collaborazione Maturare, negli alunni, il rispetto delle regole di vita quotidiana Essere consapevoli di appartenere al proprio ambiente naturale e sociale e di contribuire personalmente alla realizzazione di un futuro migliore Sapere riflettere sui propri diritti e sui propri doveri di "persona" Essere in grado di affrontare situazioni nuove con atteggiamenti positivi Conoscere la biografia di una vittima della mafia Conoscere le caratteristiche principali del momento storico nel quale questa persona è vissuta Ricercare gli aspetti che fanno della suddetta biografia una storia dalla quale sentirsi chiamati alle proprie responsabilità di cittadino Assumere atteggiamenti di apertura, accoglienza e solidarietà verso gli altri Rispettare gli impegni assunti e interagire all' interno di un gruppo che condivide le regole comuni del vivere insieme

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna  
Proiezioni

**Approfondimento**

Nella nostra società, l'uomo, sempre più spesso, non coglie il senso della dignità dell'altro, non ne riconosce i diritti, attivando atteggiamenti di violenza sia fisica che psicologica nei confronti dei propri simili.

Il progetto nasce dalla presa di coscienza della crescita esponenziale di tali atteggiamenti negativi negli adulti, ma anche nei piccoli, da cui consegue l'esigenza di coordinare gli interventi educativi della famiglia e della scuola con il supporto delle associazioni operanti nel territorio per il rispetto della legalità.

Molte persone sono giunte fino all'estremo sacrificio per difendere i valori democratici e i principi su cui si basa la nostra Costituzione: recuperando il valore della memoria, supportata dalla conoscenza, si ricostruirà il senso dell'impegno per la giustizia e l'uguaglianza sociale.

In un'ottica di reale prevenzione, la scuola deve aiutare i ragazzi ad assumersi delle responsabilità, ricordare loro che chi cresce ha diritto all'errore, ma anche alla correzione, sviluppare in loro la coscienza civile e la convinzione che la legalità conviene e che, laddove ci sono partecipazione, cittadinanza, diritti, regole, valori condivisi, non ci può essere criminalità. La legalità è un'opportunità in più per dare senso al loro futuro.

Il tema della legalità è assolutamente centrale per le sfide che siamo chiamati a combattere, a cominciare dalla lotta per una società più giusta e democratica, in cui tutti i cittadini siano uguali di fronte allo stesso sistema di diritti e doveri.

In questi giorni di grande attenzione ai problemi della sicurezza, ma anche di tanti episodi di nuova intolleranza, è giusto ricordarci che la convivenza civile è frutto di una riflessione culturale, faticosa e affascinante, che ci permette di guardare all'altro come a "un altro noi", a una persona con cui dialogare e insieme alla quale condividere un sistema ineludibile di diritti e doveri.

Per i ragazzi delle classi quarta e quinta il progetto vuole essere uno strumento per

- ❖ rafforzare l'impegno personale nella lotta alle sopraffazioni.

## NATURALMENTE

### AREA TEMATICA: CITTADINANZA E EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' ATTIVITA'

Conversazioni libere e guidate. Domande stimolo. Conoscenza dei vari ambienti naturali. Redazione di un decalogo di norme per il rispetto dell'ambiente. Brevi visite guidate: Riserve Naturali Orientate, Riserve del W.W.F. nella zona delle Saline, Bosco Scorace, Bosco della Ficuzza, Riserva Naturale dello Zingaro, Fattorie didattiche, Impianti Eolici della provincia, ecc ... Le escursioni nelle suddette località si svolgeranno con la guida di un esperto esterno, in collaborazione con l'Azienda Regionale Foreste Demaniali - Ufficio Provinciale di Trapani e con l'A.R.P.A. Sicilia (Agenzia regionale per la protezione ambientale) Raccolta differenziata e riciclaggio Giochi collettivi e/o di squadra per : conoscere meglio il territorio imparare i comportamenti corretti per non danneggiare la natura Rappresentazioni grafiche dei diversi ambienti ( cittadino, montano, marittimo, ecc..) Rappresentazione grafica di ambienti inquinati e ambienti "puliti" Espressione e registrazione delle proprie emozioni di fronte ai diversi ambienti Memorizzazione di filastrocche, semplici canzoni, scioglilingua Visione di cartoni animati, films e documentari incentrati sul rispetto dell'ambiente Attività varie per trovare soluzioni per la salvaguardia dell'ambiente vissuto Suddivisione di incarichi per maturare il senso di responsabilità nei confronti della natura Produzione di materiale fotografico/video/multimediale che documenti le varie realtà ambientali Indagine sulle zone protette del territorio Interviste Esperienze individuali del risparmio delle risorse naturali Risparmio energetico Conversazioni e riflessioni guidate sulle esperienze effettuate Ricerche sui provvedimenti e le politiche ambientali adottate dai governi, sui ruoli dell'Amministrazione Comunale, delle associazioni private, delle Istituzioni museali, per la conservazione e la trasformazione dell'ambiente Incontri con esperti dell'alimentazione e dell' ambiente

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI** Stimolare gli alunni a considerare l'ambiente come bene da conoscere, amare, rispettare per assumere atteggiamenti di salvaguardia e attivare comportamenti di ecologia ambientale Sviluppare il pensiero critico in riferimento ai messaggi diretti ed indiretti dei mass-media **COMPETENZE ATTESE** Esplorazione di alcuni ambienti naturali presenti nel nostro territorio Osservazione della dinamica ambientale nel passaggio fra l'inverno e la primavera Ricerche sugli ambienti del

nostro territorio L'ambiente modificato: rapporto uomo, natura, tecnica in un contesto specifico

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- |                              |  |
|------------------------------|--|
| ❖ <b><u>Laboratori:</u></b>  | Con collegamento ad Internet<br>Disegno<br>Multimediale<br>Musica<br>Scienze |
| ❖ <b><u>Biblioteche:</u></b> | Classica   |
| ❖ <b><u>Aule:</u></b>        | Proiezioni   |

## Approfondimento

Il nostro **progetto di Educazione Ambientale** si propone lo scopo di condurre gli alunni ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nel territorio, affrontando le problematiche attuali dell'inquinamento, della raccolta differenziata, del riciclaggio e della salvaguardia dell'ambiente.

Solo sviluppando la consapevolezza dello stretto legame tra soggetto e territorio si potrà interiorizzare l'idea di appartenenza al mondo della natura in forma affettiva, passionale, ideale e culturale.

Noi non siamo solo cittadini italiani, ma anche cittadini europei e cittadini del mondo: parte della famiglia umana che oggi si ritrova, per i crescenti processi di globalizzazione, a condividere le stesse problematiche ambientali. Riteniamo indispensabile che, sin da piccoli, gli studenti imparino a conoscere e ad affrontare i principali problemi dell'inquinamento ambientale e delle possibilità di poter salvare la Natura.

Il progetto di Circolo ha lo scopo di condurre gli alunni ad essere "cittadini" protagonisti attivi, capaci di proporre e di progettare insieme un nuovo ambiente.

Tale progetto passa attraverso la responsabilizzazione di ciascuno, la salvaguardia e la protezione dell'ambiente ed inoltre mira allo sviluppo della coscienza ambientale, che cresce nella nascita di un rapporto di interazione positiva bambino-ambiente.

La partecipazione degli alunni a tale progetto educativo incrementerà le loro conoscenze, le competenze tecniche e l'acquisizione di valori civici, contribuendo alla formazione di cittadini capaci di creare città ecologiche vivibili.

Il Progetto sarà svolto trasversalmente all' interno delle discipline curriculari e nel monte ore destinato alla **Cittadinanza Attiva** e alla **Costituzione**.

#### ❖ USCITE DIDATTICHE E VISITE GUIDATE

AREA TEMATICA: CITTADINANZA E EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' ATTIVITA' Lettura e consultazione di opuscoli Conversazioni riguardanti l'ambiente da visitare Visione di filmati Uso di fotografie Scambi di informazioni e notizie, via e-mail, con alunni delle scuole del territorio oggetto di visita Ricerche di informazioni via Internet relative alle mete prese in considerazione Produzione preventiva di un opuscolo-guida contenente mappe, piante del luogo da visitare e da consultare sul posto Produzione consuntiva di un C.D. video utilizzando le foto ed i video realizzati durante la visita guidata.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI Realizzazione e consolidamento del rapporto tra scuola e ambiente extrascolastico. Arricchimento degli allievi nella comprensione dei valori della vita nei suoi aspetti naturali, storici, culturali. COMPETENZE ATTESE Essere in grado di acquisire una conoscenza diretta degli aspetti paesaggistici, storici, culturali, folkloristici della Sicilia Essere in grado di favorire scambi di notizie e informazioni via e-mail con alunni di scuole delle città che saranno visitate Consolidare processi di socializzazione tra alunni della stessa scuola e con coetanei di altre scuole Maturare, negli alunni l'autonomia personale

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

#### Risorse Materiali Necessarie:

#### ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet  
Multimediale

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Proiezioni

## Approfondimento

❖ **POTENZIAMENTO:** Agli alunni del Circolo viene offerta la possibilità di ampliare l'orizzonte culturale e sociale oltre la realtà ambientale direttamente conosciuta, per riflettere su realtà culturali e sociali più vaste, in vista dell'applicazione del nuovo assetto Comunitario Europeo.

**TO: L'EDUCAZIONE FISICA**  
 Il progetto nasce dalla presa di coscienza, del principio, che le uscite didattiche e le visite guidate costituiscono esperienze di apprendimento e di crescita e fanno parte, a tutti gli effetti, delle attività volte all'arricchimento del piano dell'Offerta Formativa della Scuola.

Secondo quanto previsto dal D.P.C.M. del 2410/2020 per contenere l'incremento del contagio epidemologico non si possono programmare Uscite Didattiche e Visite Guidate fino a nuova disposizione ministeriale. Nel corso dell'anno scolastico 2020/2021, compatibilmente con un'evoluzione positiva della situazione, si prevede la realizzazione del rapporto tra scuola e territorio organizzando uscite e/o visite guidate nel rispetto delle misure di sicurezza e delle disposizioni vigenti.

M  
A  
T  
I  
C

**A : BENESSERE ATTIVITA'** La scuola primaria, nel promuovere l'Educazione Fisica, considera il movimento, al pari degli altri linguaggi, totalmente integrato nel processo di maturazione dell'autonomia personale e tiene presente gli obiettivi formativi da perseguire in rapporto a tutte le aree della personalità: • morfologico - funzionale; • intellettuale - cognitiva; • affettivo - morale; • sociale. Proponendo così un'educazione globale attenta ai nuclei psico - affettivi e cognitivi del bambino. Privilegiando attività educative diversificate, partecipate e polivalenti. L'aspetto centrale sarà il gioco in varie forme: dal gioco simbolico, d'immaginazione al gioco tradizionale popolare; dal gioco di regole al gioco pre - sportivo.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI** Sviluppare la capacità di cooperare per la realizzazione di un'attività comune Migliorare la capacità di giocare insieme rispettando le regole e divertendosi Avvicinare i bambini all'attività sportiva, come fattore educativo e

socializzante  
**COMPETENZE ATTESE**  
 Favorire l' acquisizione dell' autonomia, dell' autostima, della capacità di collaborazione  
 Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni di gioco  
 Utilizzare efficacemente la gestualità fino-motoria con piccoli attrezzi codificati e non nelle attività ludiche, manipolative e grafico – pittoriche  
 Impiegare schemi motori e posturali adeguati, anche in simultanea e in modo combinato  
 Promuovere una sana alimentazione, la salute e il benessere psico-fisico  
 Conoscere e rispettare le regole dei giochi sportivi praticati  
 Saper vivere la competizione in modo "sano"  
 Accettare e rispettare le regole che come nello sport si presentano nella vita di tutti i giorni  
 Soddisfare le esigenze di gioco e di movimento in un clima collaborativo e cooperativo  
 Acquisire crescente fiducia in se stessi e nelle proprie possibilità  
 Conoscere e praticare gli sport di squadra, mettendo in rilievo il rispetto delle regole, collaborazione, tattica, ruoli e finalità, confrontando e trovando punti in comune e non delle varie discipline  
 Ampliare le abilità di comunicazione interpersonali

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Strutture sportive: Palestra

**Approfondimento**

Il progetto nasce dalla considerazione dell'importanza che ha l'attività motoria nella crescita equilibrata della persona, sia per quanto riguarda lo sviluppo psicofisico, sia per quanto riguarda lo sviluppo della capacità di rispettare le regole; per questo la scuola desidera affiancare all' attività ordinaria di Educazione Fisica, fin dalla scuola dell'infanzia alcune attività specialistiche.

Le attività previste si propongono infatti importanti obiettivi quali lo sviluppo della motricità globale, la finalizzazione ad uno scopo comune dell'interazione con i compagni, la cooperazione, il rispetto delle regole, il senso di appartenenza ad un gruppo. Con il gioco di gruppo e di squadra si apprende meglio e di più. Esso permette di sperimentare anche "dimensioni" che il bambino deve imparare a

gestire, quali le tensioni, il protagonismo, il successo e l'insuccesso.

## ❖ EMOZIONI IN GIOCO

AREA TEMATICA: BENESSERE ATTIVITA' I giochi proposti saranno: - "Arrabbiato come una bestia" - il paracadute - lo slalom - duello nel far west - schiena contro schiena - la sedia calda - missili in partenza - caccia alle bolle di sapone - giochi di travaso - giochi di cooperazione di squadra - percorsi misti - staffette - canestro - la palla che scotta - sacco pieno e sacco vuoto - giochi di equilibrio - esercizi di rilassamento Attività laboratoriali "Luci ed ombre" : - sperimentare nuove modalità espressive utilizzando il corpo con la tecnica delle ombre cinesi - narrazione di una storia attraverso le sagome proiettate - traccia il profilo proiettato dall'ombra - caccia all'ombra Canzoncine mimate Musiche con alternanza ritmica

### Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI Strutturare un'identità personale positiva attraverso la relazione corporea e la psicomotricità COMPETENZE ATTESE Essere in grado di esprimere le emozioni attraverso il corpo Favorire il miglioramento del livello di autostima per accrescere la motivazione ad apprendere Essere in grado di padroneggiare il corpo in situazioni di gioco e in diverse forme di movimento e di destrezza Favorire relazioni positive e di contenimento dell'aggressività Attuare strategie motorie in relazione con l'ambiente e gli oggetti Sperimentare e conoscere le relazioni spazio-temporali Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo Esprimere liberamente la creatività che nasce da bisogni, desideri, potenzialità e limiti Attivare la motivazione al movimento, alla scoperta, alla conoscenza e alla ricerca di un rapporto significativo e funzionale con l'ambiente Dare un senso al disturbo e al disagio dovuti a problematiche di relazione con gli altri e con l'ambiente Acquisire abilità grosso-motorie e fino-motorie Interagire con gli altri in modo propositivo e costruttivo riconoscendo l'importanza delle regole Essere in grado di esprimere le emozioni attraverso il corpo

### DESTINATARI

Gruppi classe

### RISORSE PROFESSIONALI

Interno

### Risorse Materiali Necessarie:

#### ❖ Strutture sportive:

Palestra

## Approfondimento

Il progetto nasce dal desiderio di accompagnare i bambini alla scoperta del corpo, come espressione della personalità, come conoscenza di sé e come strumento privilegiato della relazione con sé e con gli altri, attraverso il movimento, l'espressività, le percezioni sensoriali e la rappresentazione immaginaria. In questo percorso i bambini hanno la possibilità di vivere esperienze corporee che rispettano l'espressività psicomotoria, l'unicità e l'originalità di tutti e di ciascuno. Il ruolo dell'insegnante sarà quello di attuare un percorso di crescita e di cambiamento favorendo lo sviluppo dell'identità personale, rafforzare l'io e l'autostima di ogni alunno che sono il presupposto per lo sviluppo positivo delle qualità umane, delle relazioni sociali e per un agire responsabile.

### ❖ AMICA MUSICA

AREA TEMATICA: BENESSERE ATTIVITA' Giochi ritmici Danze, marce Movimenti imitativi Giochi con la voce Canti e filastrocche Sonorizzazione di trame narrative Trasformazione di semplici oggetti in strumenti musicali Esplorazione delle capacità sonore di strumenti dello strumentario "Orff" Ascolto di suoni e rumori Ascolto guidato di musica strutturata Attività grafico-pittoriche

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI FORMATIVI Prendere coscienza delle possibilità espressive e dell'universalità del linguaggio musicale Sviluppare la socialità e la comunicazione COMPETENZE ATTESE Percepire il contrasto tra suono e silenzio Percepire il contrasto tra suono e silenzio Distinguere le caratteristiche del suono Esplorare le varie possibilità sonore della voce Giocare con la musica Capacità di percepire il ritmo Acquisire un approccio pratico della musica Esplorare le possibilità sonore di strumenti a percussione Saper utilizzare oggetti sonori e strumenti ritmici dello strumentario "Orff" Riuscire a riprodurre alcuni ritmi Capacità di ascoltare un brano musicale Saper abbinare tipologie di personaggi, azioni e stati d'animo ai diversi andamenti musicali Sviluppare la capacità di cantare in coro Assimilare schemi ritmici attraverso il movimento Sviluppare la coordinazione motoria Saper interpretare la musica a livello grafico pittorico pittorico

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Multimediale  
Musica

**Approfondimento**

Con questo progetto si vuole estendere la cultura musicale fin dall'infanzia, considerato che, durante questa fase evolutiva, la musica è un'attività altamente formativa in quanto promuove una forte socializzazione, attiva la percezione, l'inventiva, il confronto, l'attenzione, il coordinamento psico-fisico, contribuisce, insomma, allo sviluppo della sfera affettivo - relazionale, sociale, psicomotoria, nonché alla stimolazione dell'immaginazione e della creatività.

La musica è un'area di stimoli e attrattive senza confronti poiché è una forma d'arte già istintivamente e naturalmente amata dai bambini.

**❖ TRA STAGIONI ED EMOZIONI**

AREA TEMATICA: ESPRESSIVITA' ATTIVITA' Osservazione dell'ambiente Conversazioni guidate Giochi Disegno e coloritura con tecniche varie Ritaglio e collage di immagini Assemblaggio di materiali reperibili in natura Realizzazione di manufatti con materiali da riciclo Frottage Ascolto e riproduzione di musiche, canti e filastrocche Rielaborazione grafica Realizzazione di semplici prodotti culinari

**Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI** Rendere consapevoli gli alunni che la natura è uno spettacolo magico ed è elemento unificante di tutte le discipline Conoscere il ciclo stagionale Sviluppare la capacità di interpretare la realtà ed intervenire con scelte sempre più consapevoli Sviluppare le potenzialità creative Affinare le capacità nella sfera motoria, cognitiva, affettiva, sociale e relazionale Rafforzare la propria identità **COMPETENZE ATTESE** Interpretare la realtà circostante Esprimere immagini, sensazioni, idee, conoscenza Cogliere le trasformazioni Acquisire un'immagine positiva di sé Porre se stesso in relazione con gli altri Prendere coscienza del rapporto armonico tra la natura

e l'uomo Comprendere e utilizzare linguaggi espressivi

### RISORSE PROFESSIONALI

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Disegno  
Multimediale
- ❖ **Aule:** Proiezioni

### Approfondimento

❖ **ACCEN  
DIAMO  
LA** La natura è uno spettacolo magico soprattutto per i bambini che, attraverso il ciclo stagionale, possono provare l'emozione di scoperte semplici che permettono loro di distinguere le stagioni e saperle associare al proprio vissuto.

Il progetto prevede un percorso attraverso il quale i bambini prendono coscienza dei cambiamenti climatici, ambientali e dell'adattamento dell'uomo in base alle caratteristiche stagionali.

Le stagioni rappresentano una risorsa di esperienze e riflessioni nella pratica educativo-didattica.

Attraverso la creazione artistica si incentiva lo sviluppo della creatività e delle potenzialità di ciascun bambino. Partendo dall'osservazione della natura e dell'ambiente circostante, sperimentando l'arte, il bambino si appropria all'uso di diversi linguaggi espressivi che gli consentiranno di realizzare i suoi "capolavori".

Sarà favorita la positiva inclusione dei bambini in un piccolo gruppo e/o nel gruppo classe per promuovere il benessere, attraverso un apprendimento per scoperta.

Sarà favorita l'acquisizione di diversi linguaggi espressivi per la piena fruizione delle opportunità formative scolastiche.

### FANTASIA

AREA TEMATICA: ESPRESSIVITA' ATTIVITA' Creazione di un ambiente di lavoro sereno e stimolante, dove ogni alunno possa ritagliare il proprio spazio operativo, utilizzando

liberamente le tecniche e gli strumenti più rispondenti al suo bisogno di esprimersi e al suo talento naturale. Osservazione degli alunni per individuare i bisogni, le attitudini e le potenzialità  
Formazione dei gruppi e pianificazione del lavoro da svolgere  
Allestimento strutturale del laboratorio: organizzazione degli spazi, dei tempi operativi e predisposizione dei materiali e degli strumenti  
Acquisizione di tecniche grafiche e con l'uso di materiali e strumenti specifici  
Produzione e riproduzione della realtà, attraverso gli strumenti in chiave critica e creativa

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI** Favorire lo sviluppo del bambino attraverso processi di identificazione - proiezione fondati sulla ricerca-azione, sulla creatività spontanea e sulla fantasia  
Sviluppare il pensiero divergente e le capacità espressive - comunicative  
**COMPETENZE ATTESE** Saper sviluppare la fantasia e l'immaginazione  
Comprendere che le immagini costituiscono un linguaggio e che attraverso esse si può comunicare esprimendo un messaggio (nel disegno, nella pittura, nel modellaggio, ...) Favorire attraverso lo sviluppo di attività artistiche, l'espressione delle capacità creative individuali  
Formare e sviluppare la creatività del singolo alunno e del gruppo  
Assicurare potenziare i canali espressivi e comunicativi  
Conoscere e "lavorare" i segni ed i colori in maniera assolutamente creativa  
Essere in grado di affrontare situazioni nuove con atteggiamenti positivi  
Favorire lo sviluppo dell'autonomia personale e dell'autostima, della relazionalità, della cooperazione e della collaborazione tra i gruppi  
Sviluppare promozione dello sviluppo complessivo della persona  
Rendere gli alunni capaci di organizzare correttamente le conoscenze acquisite  
Acquisire autonomia nell'uso di linguaggi artistici e creativi come possibilità di espressione del proprio essere e del proprio modo di vedere le cose  
Ampliare le abilità di comunicazione interpersonali

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

Classi aperte verticali

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Disegno

Multimediale

❖ **Aule:**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Interno

## Proiezioni

### Approfondimento

Scopo del progetto "Accendiamo la fantasia" è di attivare la conoscenza di sé, degli altri e della realtà attraverso i molteplici linguaggi espressivi. Gli insegnanti intendono avviare, anche con il supporto di esperti, un percorso mirato a sperimentare una nuova metodologia di lavoro riguardante l'educazione all'immagine che, partendo dallo sviluppo della creatività, attraverso il linguaggio grafico-pittorico e plastico, potenzi la capacità di elaborare linguaggi più complessi.

Il presente progetto ha, anche, l'obiettivo di rispondere anche al bisogno di problematiche, di smaltimento e riciclo dei materiali di scarto tra le mura domestiche, è un'abitudine mentale che va coltivata fin da piccoli. Un atto semplice come differenziare i rifiuti è già un atto civile di salvaguardia delle risorse naturali. Comprenderlo in modo stimolante e divertente, è il primo passo per consolidare uno stile di vita.

#### ❖ POTENZIAMENTO: ITALIANO E MATEMATICA

AREA TEMATICA: POTENZIAMENTO ITALIANO E MATEMATICA ATTIVITA' L'azione didattica sarà sempre molto specifica nell'avviamento delle attività di potenziamento e ampliamento saranno, naturalmente, personalizzate Le lezioni partiranno da confronti e da osservazioni, con lavori di gruppo e lezioni frontali Nel lavoro saranno utilizzati i libri di testo, le discussioni guidate ed i confronti, le ricerche d'approfondimento per gruppi di lavoro omogenei ed eterogenei, i questionari e le schede ecc.. Agli allievi saranno proposti anche esercizi, problemi ed altre attività integrative con soluzione guidata

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI** Offrire agli alunni che presentano un positiva preparazione di base ulteriori possibilità di arricchimento culturale Ampliare le conoscenze dei contenuti disciplinari Sviluppare armonicamente la personalità degli alunni in tutte le direzioni per consentire loro di agire in maniera matura e responsabile **COMPETENZE ATTESE** Saper cogliere il "codice simbolico" disciplinare (il linguaggio storico, matematico, artistico, scientifico, tecnologico etc ) Conoscere e saper collegare tra loro termini, simboli, concetti, principi, regole, operazioni, procedimenti interni alle singole discipline Capacità di padroneggiare e utilizzare le conoscenze in un contesto disciplinare Imparare concetti e procedure che attengono a una disciplina o campo disciplinare e saperli applicare nel quotidiano Promuovere negli alunni la conoscenza di sé e delle proprie capacità attitudinali Accrescere il grado di autonomia nell'

esecuzione di produzioni scritte e orali Acquisire crescente fiducia in se stessi e nelle proprie possibilità Rendere gli alunni capaci di organizzare correttamente le conoscenze acquisite Ampliare le abilità di comunicazione interpersonali

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

 ❖ **Laboratori:**

 Con collegamento ad Internet  
Multimediale

## Approfondimento

Potenziamento delle abilità e consolidamento delle competenze in Lingua Italiana e Matematica.

Attraverso la formazione di gruppi di alunni suddivisi per livelli di apprendimento, si interverrà sulle potenzialità di ciascuno al fine di realizzarne il successo formativo e consentire il consolidamento delle fondamentali abilità di base.

Si intende dunque realizzare un percorso didattico individualizzato che consenta di tener conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo.

 ❖ **RECUPERO: ITALIANO E MATEMATICA**

AREA TEMATICA: APPROFONDIMENTI DISCIPLINARI ATTIVITA' L'azione didattica sarà sempre molto specifica nell' avviamento delle attività di recupero, che saranno, naturalmente, personalizzate. Ogni insegnamento sarà interessante e coinvolgerà gli allievi tenendo conto delle loro capacità effettive, delle precarietà del metodo di lavoro, del grado di comprensione, della capacità di concentrazione e del grado di attenzione. Ogni alunno opererà in un clima sereno e collaborativo, in un dialogo educativo aperto, mai puramente convenzionale o esclusivamente concettuale, ma sempre vivo e stimolante, capace di interessare la scolaresca e di renderla partecipe. Ogni allievo sarà sempre interprete e assolutamente mai ascoltatore passivo, messo in condizione di prender parte alle attività scolastiche in modo sempre più concreto e autonomo. Gli alunni saranno guidati all' acquisizione del metodo di studio e ad un uso dei linguaggi specifici via via più appropriati.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI FORMATIVI Migliorare la motivazione, l'autostima e i risultati scolastici dei ragazzi Sviluppare armonicamente la personalità degli alunni in tutte le direzioni per consentire loro di agire in maniera matura e responsabile COMPETENZE ATTESE Prevenire il disagio scolastico e offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento Acquisire un metodo di studio, insieme al recupero e al rafforzamento delle abilità linguistiche e logico- matematiche, con un percorso didattico diversificato, individualizzato e attuato con apposite strategie Condurre l'alunno all' elaborazione di sé in chiave positiva: possibilità affettive,emozionali, relazionali ,processi di apprendimento, ...

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

##### ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet  
Multimediale

### **Approfondimento**

Recupero delle abilità e delle competenze in Lingua Italiana e in Matematica.

Il progetto recupero viene elaborato per rendere la scuola "adatta" a tutti gli allievi. Il recupero sarà attuato per ridurre le difficoltà di apprendimento degli alunni in cui saranno state riscontrate delle carenze nell' area linguistica e/o matematica, o una scarsa motivazione allo studio ed alla partecipazione al percorso formativo, con compromissione indiscutibile della corretta assimilazione dei contenuti e di un completo raggiungimento degli obiettivi prefissati.

##### ❖ **POTENZIAMENTO: LINGUA INGLESE**

AREA TEMATICA: APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE ATTIVITA' L'alunno apprenderà, soprattutto confrontandosi, interagendo e collaborando con i suoi pari. Verrà data

priorità allo stare insieme e all' apprendere in "comunità". La didattica privilegerà l'aspetto collaborativo e le attività di gruppo (cooperative learning).

**Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI** Potenziare lo studio della lingua straniera, sviluppando maggiormente le competenze comunicative di ascolto, comprensione e produzione scritta e orale, secondo l'età degli alunni Potenziare la capacità di un ascolto attivo e sempre più consapevole  
**COMPETENZE ATTESE** Comprendere brevi e semplici istruzioni orali Eseguire compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, supportate dal linguaggio corporeo mimico Comprendere brevi messaggi all'interno di un contesto ludico Utilizzare frasi memorizzate per esprimere in modo semplice bisogni immediati Migliorare la pronuncia in lingua inglese Motivare gli studenti ad esprimersi in lingua inglese Interiorizzare strutture e suoni tipici della lingua straniera Svolgere compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni Comprendere brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti a lui familiari Coinvolgere la globalità emotiva ed affettiva dello studente Stimolare la conversazione in modo spontaneo Ampliare le abilità di comunicazione interpersonali

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet  
Multimediale

**Approfondimento**

Potenziamento delle abilità e consolidamento delle competenze in lingua Inglese.

Il progetto nasce dall'esigenza di "costruire" i cittadini europei e quindi dalla consapevolezza del ruolo decisivo della competenza comunicativa in lingua Inglese, garantendo una ricaduta scolastica positiva. Si assicurerà un aumento della motivazione allo studio e un accrescimento delle potenzialità di ogni alunno.

❖ **CLIL: LEARNING BY DOING**

AREA TEMATICA: APPROFONDIMENTI DISCIPLINARI ATTIVITA' Guida alla corretta pronuncia attraverso attività di listening Ampliamento del lessico Mini progetti di laboratori di gruppo Revisione o introduzione di nuove strutture grammaticali Esercitazioni di reading e listening e relative spiegazioni Ascolto di canzoni in L2 Visione di filmati e documentari Suddivisione di incarichi per maturare il senso di responsabilità

**Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI FORMATIVI Ampliare e consolidare le conoscenze lessicali degli alunni in lingua inglese Sviluppare le abilità di reading, speaking, listening, writing Pensare e realizzare un modo diverso di "fare" e di "vivere" la scuola coniugando l'apprendimento di contenuti disciplinari con lo sviluppo di competenze in L2 integrandoli nel contesto delle TIC multimediali COMPETENZE ATTESE Saper analizzare semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di sapere cogliere il senso globale Saper interagire con i compagni utilizzando espressioni e frasi memorizzate Sviluppare le abilità espressive e comunicative Comunicare in modo appropriato semplici messaggi Conoscere sé e gli altri per realizzare relazioni interpersonali positive Collaborare con i compagni nella realizzazione di attività collettive o di gruppo Saper gestire la propria attività all' interno del gruppo Saper abbinare semplici frasi ad immagini Conoscere e saper collegare tra loro termini, concetti e principi Saper utilizzare semplici strutture linguistiche per esprimere contenuti appresi Padroneggiare ed utilizzare le conoscenze in un contesto disciplinare Saper esprimere con modalità adeguate le proprie emozioni Riflettere sulle dinamiche comportamentali attraverso le strategie del problemsolving, delle discussioni collettive, del circle time e del lavoro in piccoli gruppi

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet  
Multimediale

**Approfondimento**

- ❖ **THE** Il progetto di potenziamento della lingua inglese, si presenta come un ulteriore approfondimento dello studio di questa lingua che oggi è considerata uno strumento fondamentale di comunicazione internazionale.

Esso nasce dalla presa di coscienza che un mondo sempre più tecnologico e globalizzato, ritiene necessario una maggiore e più qualificata competenza linguistica nei diversi campi del sapere; pertanto è ideato secondo un approccio interdisciplinare coinvolgendo in modo spontaneo l'interesse e la risposta attiva e partecipativa degli alunni.

## CHILDREN

AREA TEMATICA: APPROFONDIMENTI DISCIPLINARI ATTIVITA' Ascolto Imitazione Canti Filastrocche ...

### Obiettivi formativi e competenze attese

**OBIETTIVI FORMATIVI** Favorire la curiosità verso un'altra lingua Potenziare abilità di comunicazione Sollecitare e consolidare le competenze relazionali e riflessive indispensabili alla comunicazione Favorire il confronto tra culture diverse Porre le premesse per assumere un atteggiamento responsabile da cittadino d'Europa e del mondo **COMPETENZE ATTESE** Sollecitare e consolidare le competenze relazionali Contributo all' educazione linguistica (capacità di ascolto, comprensione e produzione orale) Contributo all' educazione interculturale (formazione di uno spirito aperto e rispettoso verso altri modi di essere e di esprimersi ) Maturare, negli alunni le competenze riflessive

### DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

### RISORSE PROFESSIONALI

Interno

### Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet  
Multimediale

### Approfondimento

Il progetto avvicina i bambini della scuola dell'infanzia alla scoperta di una nuova lingua,

costituendo un anello di continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria, dove avrà modo di essere consolidata.

❖ **LA LEGGE E' UGUALE PER TUTTI**

AREA TEMATICA: CITTADINANZA E EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' ATTIVITA' Produzione di racconti, poesie, testi autobiografici, diritti e doveri elaborati dai bambini/ragazzi. Rielaborazione iconica di idee, fatti, esperienze personali. Indagine sull' atteggiamento dei compagni nei confronti del litigio, della mancanza di rispetto, dell'intolleranza ...

**Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI** Promuovere l'educazione ai diritti e ai doveri per una formazione alla Cittadinanza Attiva. Comprendere il valore della convivenza sociale e dei principi fondamentali della nostra Costituzione. **COMPETENZE ATTESE** Prendere coscienza della propria identità Alimentare e attivare comportamenti di prevenzione ai fini della salute Comprendere la necessità delle regole per vivere in gruppo Dimostrare, in situazioni diverse, e possedere comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia nelle proprie potenzialità cognitive e nelle capacità relazionali Partecipare in modo efficace e funzionale alla vita sociale per la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica di responsabilità **COMPETENZE ATTESE** • Scoprire consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico • Sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità • Scoprire la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata • Approfondire la consapevolezza della esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità ( familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica) in quanto fondata sulla ragione dell'uomo, intesa nella sua eccezione più ampia e inclusiva

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esperto esterno e docente in servizio presso la scuola

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet  
Disegno  
Multimediale

Musica

❖ Aule:

Teatro

## Approfondimento

Il progetto vuole fornire ai bambini una mappa di valori utile ad esercitare la cittadinanza a tutti i livelli e praticare la democrazia nel rispetto delle regole comuni.

Si propone lo studio di dodici articoli della Costituzione, ogni classe adotterà un articolo della Carta Costituzionale per rielaborarlo con scritti, disegni, cartelloni, video al fine di favorire nei bambini e nelle bambine la consapevolezza del loro ruolo di cittadini e cittadine.

Il progetto sarà coadiuvato da esperti della Costituzione (associazione ANPI).

## ❖ L' ARTE DEL RICICLO

AREA TEMATICA: ESPRESSIVITA' ATTIVITA' Osservazione dell'ambiente Conversazioni guidate Giochi Disegno e coloritura con tecniche varie Ritaglio e collage di immagini Assemblaggio di materiali reperibili in natura Realizzazione di manufatti con materiali da riciclo Frottage Ascolto e riproduzione di musiche, canti e filastrocche Rielaborazione grafica Realizzazione di semplici prodotti Piccole opere d'ingegno e d'arte del riciclaggio: laboratori manipolativi che prevedono la realizzazione di oggetti e manufatti con materiali di recupero di uso comune (plastica, carta, imballaggi, vetro ecc.) utilizzando tecniche di vario genere

### Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI Sviluppare le potenzialità creative. Affinare le capacità nella sfera motoria, cognitiva, affettiva, sociale e relazionale. Rafforzare la propria identità  
COMPETENZE ATTESE • Interpretare la realtà circostante • Esprimere immagini, sensazioni, idee, conoscenza • Cogliere le trasformazioni • Acquisire un'immagine positiva di sé • Porre se stesso in relazione con gli altri • Prendere coscienza del rapporto armonico tra la natura e l'uomo • Assimilare e consolidare

### DESTINATARI

Gruppi classe

### RISORSE PROFESSIONALI

Esperto esterno e docente in servizio presso la

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

scuola

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

**Approfondimento**

Il progetto verrà attuato in orario extracurricolare con la presenza di un esperto esterno durante le ore pomeridiane.

Il vero significato del progetto è dare una possibilità ai rifiuti di scarto e non utilizzati (tappi, bottiglie di plastica, ecc..) e trasformarli nuovamente in qualcosa di utile, originale ed unico.

Verrà realizzato un pesce mangia plastica da donare al comune di Trapani ( da mettere possibilmente in spiaggia), verrà costruito un quadro, di un artista famoso, con tappi riciclati e verrà realizzato un dipinto di gruppo.

❖ **CUCINA E TRADIZIONE**

AREA TEMATICA: BENESSERE ATTIVITA' □-ricette finalizzate allo sviluppo della manualità (impasti) -ricette finalizzate allo sviluppo della capacità olfattiva -ricette finalizzate allo sviluppo della capacità tattile -ricette finalizzate allo sviluppo delle capacità gustative (distinguere i sapori) oltre che al riconoscimento e all'associazione degli stessi ai vari tipi di alimenti -ricette finalizzate allo sviluppo delle capacità uditive (ascolto di vari suoni emessi durante la preparazione delle pietanze: frullare, friggere, sbattere, suono del timer) -verbalizzazione orale, scritta e per immagini dell'esperienza vissuta - schede strutturate da completare - feste a tema

**Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI FORMATIVI Riconoscere il cibo come tradizione alimentare della cultura

siciliana **COMPETENZE ATTESE** • Essere in grado di partecipare all' attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti. • Sapere prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà. • Essere in grado di ricavare informazioni dalla lettura di una ricetta in grado di • Riformulare le informazioni e essere in grado di riorganizzarle in modo personale

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esperto esterno e docente in servizio presso la scuola

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Multimediale

Scienze

❖ **Aule:**

Proiezioni

**Approfondimento**

Il progetto, realizzato anche con il supporto di specialisti nel settore, mette insieme alimentazione, tradizioni, salute, ambiente, agricoltura e tiene conto della necessità di inserire le esperienze di cucina all'interno del percorso formativo, nel rispetto delle età, dei sensi e della capacità motorie e manuali dei partecipanti.

La cucina dà modo all'alunno di sviluppare la sua autonomia poiché viene messo nella condizione di "osare", di "provare", di attivarsi, di sperimentare con possibilità di superare paure e frustrazioni a vantaggio di un migliore concetto di sé, della conoscenza delle proprie possibilità, poiché ad un lavoro pratico-operativo portato a termine, sempre corrisponde un risultato visibile e gratificante.

❖ **CHE MUSICA MAESTRA**

AREA TEMATICA : BENESSERE ATTIVITA' Le attività saranno finalizzate nel far realizzare agli alunni concrete ed autentiche esperienze di incontro con la musica, a tal fine, verranno proposte: • Semplici attività ritmiche: battito di mani, percussione delle mani sulle gambe, battito dei piedi, schiocco delle dita e tutti gli altri possibili gesti-suono ideati insieme ai bambini nel corso delle attività; • Attività di esplorazione con la voce (filastrocche, conte, poesie....); • Attività corali: esercitazioni corali ad una e a più voci; • Ascolto di brani musicali di vario genere; • Esecuzione di brani semplici e di media difficoltà.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI FORMATIVI □ Sviluppo della percezione sensoriale: □ Sviluppo delle capacità interpretative ed espressive: □ Sviluppo della sfera affettiva ed emotiva. □

Potenziamento delle capacità comunicative. □ Socializzazione ed integrazione.

COMPETENZE ATTESE • Essere in grado di utilizzare la musica come mediatore di emozioni, come strumento per la collaborazione e la cooperazione con gli altri. • Saper riconoscere sentimenti e stati d'animo, utilizzando la musica come espressione di sé e come comunicazione. • Essere in grado di sviluppare e potenziare la sfera affettiva ed emotiva. • Saper sperimentare il rispetto e l'importanza del proprio ruolo all' interno di un contesto di gruppo. • Assimilare e consolidare delle regole del vivere e del convivere • Partecipare consapevolmente al processo di integrazione

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica

❖ **Aule:**

Teatro

#### **Approfondimento**

Attraverso il progetto **"CHE MUSICA MAESTRA"**, ci si propone di avvicinare alla musica e al piacere di far musica gli alunni del Circolo, invero si ritiene la musica quale componente essenziale della formazione di ogni alunno in quanto essere umano e cittadino.

La musica è inoltre linguaggio universale, essa: sa parlare, coinvolgere, offrire occasioni di integrazione e di accoglienza.

L'obiettivo di questo progetto è quello di creare le condizioni affinché i bambini vengano accompagnati nello sviluppo graduale delle proprie attitudini musicali.

#### ❖ **TUTTI A SCUOLA DI DEMOCRAZIA**

AREA TEMATICA: CITTADINANZA E EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' ATTIVITA' Definizione delle attività suddivise in fasi: PRIMA FASE 1. Gli alunni esplicitano la loro candidatura a "Presidente del Consiglio della II B" 2. La campagna elettorale e i comizi 3. Il voto segreto in cabina elettorale 4. Il voto nell'urna 5. Lo sfoglio dei voti 6. La proclamazione del Presidente del Consiglio di Classe e del suo Vice SECONDA FASE 1. Analisi - dibattito sulle figure indispensabili (Ministri) per la gestione della Classe 2. I compiti di ciascun Ministro 3. Il Presidente del Consiglio della II B predispone la sua ipotetica squadra di Governo 4. Il Presidente del Consiglio della II B si consulta con il Presidente della Scuola (maestra di classe) 5. Stesura definitiva della squadra di Governo 6. Richiesta della fiducia alla classe 7. Voto di fiducia al Governo 8. Proclamazione del Governo e cerimonia del giuramento TERZA FASE 1. Gestione giornaliera della Classe 2. Riunioni gestionali del Consiglio dei Ministri 3. Verifica del Governo bimestrale

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI FORMATIVI Pervenire, a partire dalla propria esperienza, al significato di "partecipazione democratica". Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle. COMPETENZE ATTESE • Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali • A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria • Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di

dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.

- Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza; riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

❖ **Aule:**

Teatro

## Approfondimento

Il Progetto **“Tutti insieme a scuola di democrazia”** vuole essere un primo, pratico approccio, con la democrazia diretta parlamentare su cui si basa lo Stato italiano.

Duplica lo scopo del progetto:

1. Comprendere il funzionamento della gestione dello Stato, riproducendone, in piccolo e in classe, l'impostazione e l'organizzazione.
2. Pervenire alla consapevolezza di come una gestione regolamentata, su base elettiva e non impositiva, di una comunità, (in questo caso la classe), sia necessaria e propedeutica allo “star bene”.

❖ **UN LIBRO TIRA L' ALTRO**

AREA TEMATICA: POTENZIAMENTO ATTIVITA' Manipolazione di libri, osservazioni e riflessioni -costruzione di libri attraverso raccolta di storie - lettura per immagini - “assaggi” liberi di pagine per effettuare scelte -la narrativa geografica, la narrativa scientifica, narrativa storica, narrativa di genere, narrativa in lingua -occasioni di confronto e di rielaborazione di una storia in un contesto non valutativo -tecniche di lettura (silenziosa, a voce alta, sciolta, veloce, a rovescio, di senso, espressiva, di

gruppo, meccanica, di scorrimento, attiva....) -discorsi, parole, immagini, suoni e colori del mondo contenuto nei libri. -la semantica - comprensione metacognitiva - animazione -drammatizzazione -coloritura -creazioni

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI** Sviluppare il piacere all' ascolto e alla lettura in modo da avvicinare tutti i sensi alle vicende del libro, dimenticando le preoccupazioni contingenti, per immergersi in un mondo, dal quale si torna alla realtà arricchiti dal rifluire in essa di quella benefica evasione. **COMPETENZE ATTESE** •Essere in grado di riflettere su se stessi e sui valori che orientano le proprie scelte •Saper riconoscere e sperimentare con gli altri le emozioni trasmesse dai protagonisti delle storie •Assimilare e consolidare le regole del vivere e del convivere • Sviluppare capacità critiche , indispensabili per la nascita del pensiero libero e creativo •Competenze comunicative..... • Usare la lingua come mezzo espressivo e per esigenze comunicative nei diversi contesti. • Utilizzare i diversi linguaggi per comunicare •Sviluppare competenze linguistiche e metacognitive • Saper organizzare ed esprimere il proprio pensiero • Riconoscere diverse tematiche e generi narrativi •Consapevolezza ed espressione culturale • Esprimersi in modo creativo attraverso diverse forme artistiche.

### **DESTINATARI**

### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

### **Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet  
Disegno  
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Teatro

### **Approfondimento**

Il Progetto è formativo: perché la pratica della lettura, centrale in tutto il primo ciclo di istruzione, secondo le Indicazioni Nazionali, è proposta come momento di socializzazione e di discussione dei contenuti, di ricerca autonoma individuale, di concentrazione, particolarmente utile per favorire il processo di maturazione degli allievi.

Il progetto ha carattere interdisciplinare: poiché la lettura è strettamente connessa a qualunque tipo di apprendimento, sviluppare dunque, competenze di lettura, strategie tecniche (compresa la lettura ad alta voce) e cura dell'espressione, diventano necessari per la messa in atto di operazioni cognitive indispensabili per la comprensione dei diversi tipi di testo.

Il percorso è anche individualizzato, per consentire un approccio positivo, al crescente numero di alunni DSA. Il progetto prevede una didattica che porta i contenuti al giusto ruolo di stimolo, percepibile e utilizzabile da tutti gli alunni, fornisce inoltre strumenti efficaci sul piano metodologico e si avvarrà del rinforzo meta fonologico propedeutico per il raggiungimento della letto scrittura. Il progetto intende stimolare nei bambini, di diversa provenienza, in situazioni di svantaggio economico e socio-culturale, di diverse condizioni psicofisiche, il piacere di leggere, di ascoltare e comprendere, la gioia di esprimersi, di creare, di favorire esperienze collaborative per lo sviluppo di abilità sociali.

A conclusione del progetto gli alunni potranno diventare protagonisti e piccoli scrittori di varie storie. Gli elaborati: testi scritti, disegni, lap-book, libri cartonati, marionette, libri pop-up andranno a creare un angolo "da fruire a rotazione fra i bambini partecipanti, per un arricchimento reciproco. Inoltre le insegnanti potrebbero far partecipare gli alunni scrivendo la classe all'iniziativa "Scrittori di classe" proposta dal sito: [insieme.per.la.scuola.conad.it](http://insieme.per.la.scuola.conad.it) entro il 18 novembre 2019.

#### ❖ IN GIRO PER L'ITALIA

AREA TEMATICA: CITTADINANZA E EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' ATTIVITA' Il progetto si svolgerà nell'arco dell'intero anno scolastico in cui i bambini avranno l'opportunità di conoscere le regioni d'Italia. Un giorno della settimana sarà dedicato alla scoperta di una regione: tradizioni, monumenti, dialetti, musiche, balli, cibi, costumi caratteristici del luogo. La scoperta di ogni regione sarà favorita da laboratori interattivi, video di semplici documentari o canzoncine, giochi guidati e di gruppo, tracce audio, narrazione di storie adeguate alla tenera età degli alunni. Verranno predisposti

lavoretti e schede operative per ogni regione da realizzare con diverse tecniche e che riporteranno gli aspetti salienti di ogni regione. Verrà predisposto un cartellone su cui, ogni settimana, i bambini aggiungeranno la sagoma della regione trattata, come pezzi di un grande puzzle che è l'Italia.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

**OBIETTIVI FORMATIVI** Riconoscere la propria identità culturale scoprendo culture diverse dalla propria, nell'ottica dello sviluppo di un primo senso civico. **COMPETENZE ATTESE** - Essere in grado di usare la lingua italiana, arricchire e precisare il proprio lessico, comprendere discorsi e parole, fare ipotesi sui significati. - Essere in grado di utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere semplici compiti, acquisire informazioni con la guida e la supervisione dell'insegnante. - Acquisire ed interpretare informazioni. - Sviluppare il concetto di appartenenza ad una grande comunità che racchiude il contesto locale, regionale, V nazionale. □ - Scoprire l'esistenza di culture diverse dalla propria. - Ricerare elementi di somiglianza tra le culture. - Assimilare e consolidare i linguaggi espressivi, artistici, visivi, multimediali. - Comunicare attraverso i diversi linguaggi. - Riconoscere la musica come linguaggio universale e come strumento di identità culturale.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Musica

❖ **Biblioteche:**

Classica

❖ **Aule:**

Proiezioni

❖ **CONTINUITA': E...IL VIAGGIO CONTINUA**

AREA TEMATICA: INCLUSIONE ATTIVITA' - Attività grafico - pittoriche -Attività laboratoriali multimediali -Le attività saranno svolte secondo tempi e modalità da

stabilire in itinere.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI FORMATIVI - Promuovere la continuità del processo educativo attraverso la progettazione di azioni positive di raccordo tra le scuole e l'extrascuola - Valorizzare le peculiarità delle singole realtà scolastiche -Prevenire le difficoltà di passaggio tra i diversi ordini di scuola -Assicurare un percorso unitario e graduale agli alunni con bisogni educativi speciali. COMPETENZE ATTESE -Linguistico-comunicative -Affettivo-relazionali

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Classi aperte parallele

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Multimediale

❖ Aule:

Proiezioni

❖ **ARTE E ORTO**

AREA TEMATICA: ESPRESSIVITA' ATTIVITA' -Attività ricreative e pratiche di scoperta scientifico-naturalistico - Attività grafico-pittoriche e manipolative - Realizzazione di un orto didattico - Attività di cura dell'orto ( pulizia, annaffiatura, osservazione, ) - Realizzazione di cartellini per contraddistinguere le varie piante - Verranno manipolati e utilizzati materiali naturali (acqua, terra, sabbia, semi); - Verranno eseguite le fasi della coltivazione (preparare il terreno, semina, raccolta); -

**Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI FORMATIVI Promuovere la conoscenza dei prodotti tipici della nostra terra potenziando la capacità d'apprendimento con l'esperienza pratica e il contatto diretto con la natura. - Imparare ad amare e rispettare l'ambiente naturale - Favorire la conoscenza di alcuni ortaggi e piante aromatiche tipiche del nostro territorio - Sensibilizzare al consumo di verdura - Prendersi cura di spazi pubblici - Promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto - Riflettere

insieme sulle buone pratiche realizzate nell'orto scolastico (compostaggio riciclo, filiera corta, biologico...) - Favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico" - Saper descrivere, argomentare, ascoltare; saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti - Saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni; saper utilizzare un linguaggio specifico - Facilitare e promuovere esperienze fortemente inclusive - Favorire la collaborazione tra gli alunni - Assumersi dei piccoli impegni e mantenerli nel tempo  
COMPETENZE ATTESE - Cognitive - Linguistico - relazionali - Affettivo-relazionali

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

❖ **SAPORI DI ... VERSI**

AREA DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI ATTIVITA' - Percorso metodologico: le principali caratteristiche del testo poetico. Lettura e comprensione del testo poetico - Percorso tematico: analisi di testi poetici e individuazione dell'argomento centrale - Percorso creativo: riflessioni sul testo. Elaborazione ipotesi sull'autore. Lettura personalizzata ed accostamento ad immagini e suoni.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

OBIETTIVI FORMATIVI - Maturare consapevolezza di sé ( i cinque sensi) - Scoprire la musicalità e la capacità evocativa delle parole - Maturare il gusto per la lettura poetica - Sviluppare la propria creatività artistica e musicale - Osservare e interrogare la propria esperienza  
COMPETENZE ATTESE - Linguistico - comunicazionali - Artistiche - Musicali

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:**
  - Con collegamento ad Internet
  - Disegno
  - Informatica
  - Multimediale
  - Musica
  
- ❖ **Aule:**
  - Proiezioni
  - Teatro

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

### STRUMENTI

### ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Utilizzare l'atelier creativo della scuola, come punto d'incontro tra apprendimenti disciplinari, tecnologia e pratica. Utilizzare la didattica laboratoriale, lo storytelling, il coding per creare prodotti digitali e oggetti, riorganizzando l'ambiente scolastico.

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Creare un profilo personale del docente che raccoglie in modo sistematico i curricula, le esperienze formative e le attività di formazione realizzate dai docenti e dal personale ATA.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Avviare la digitalizzazione della segreteria scolastica.

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie  
Formazione del personale scolastico per l'utilizzo del registro elettronico.

**COMPETENZE E CONTENUTI**

**ATTIVITÀ**

**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria  
I docenti realizzeranno percorsi in raccordo per sviluppare il pensiero computazionale attraverso l'uso del coding nella didattica.

**CONTENUTI DIGITALI**

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica  
La scuola si prefigge di promuovere la condivisione di esperienze ed attività che svolte con la classe in orario curricolare/ extracurricolare attraverso la pubblicazione sul sito della Scuola.  
Utilizzo delle risorse per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche.

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO**

**ATTIVITÀ**

**FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Alta formazione digitale  
I docenti avranno l'opportunità di fare formazione e/o autoformazione sull' uso delle risorse tecnologiche già

**FORMAZIONE E  
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

presenti a scuola e sulle innovazioni didattiche.

**ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola

Partecipare a bandi nazionali, europei ed internazionali riguardanti la diffusione del digitale a scuola e delle azioni del PNSD anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche /Enti / Associazioni/ Università.

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

"G. MARCONI" - TPAA00402G

BARBARA RIZZO - TPAA00404N

MARIA MONTESSORI - TPAA00409V

**Criteria di osservazione/valutazione del team docente:**

Ad oggi la scuola dell'infanzia è un sistema pubblico integrato in evoluzione, che rispecchia le scelte delle famiglie e realizza il senso universale del diritto all'istruzione. Questa evoluzione è possibile osservarla nel grande impegno professionale delle insegnanti nel costruire ambienti di apprendimento significativo, nella stesura del Curricolo, che prevede continuità verticale, e nella realizzazione di una rubrica valutativa che permetta un'adeguata valutazione del bambino al termine di un percorso formativo. La valutazione assume carattere formativo, poiché accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino stesso, non limitandosi a verificarne gli esiti del processo di apprendimento per elaborare e attuare un progetto educativo mirato ad uno sviluppo adeguato di tutte le sue potenzialità. Finalità della valutazione deve

essere principalmente quella di orientare la crescita e l'apprendimento in relazione alle caratteristiche e alle potenzialità di ogni singolo bambino.

**ALLEGATI:** Criteri di osservazione e valutazione team docenti - Infanzia pdf.pdf

#### **Criteri di valutazione delle capacità relazionali:**

La capacità relazionale considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Prende in esame la dimensione individuale del bambino, analizzando il suo profilo corporeo, intellettuale, e psicologico.

Nella scuola dell'Infanzia l'azione valutativa assume caratteristiche proprie, legate al tipo di attività educativa e all'età degli alunni. Dai 3 ai 6 anni la valutazione è strettamente legata all'osservazione sistematica ed è finalizzata alla comprensione e alla interpretazione dei comportamenti, nei diversi contesti e nei diversi significati cognitivi, affettivi e relazionali.

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

La valutazione, da parte di tutti i docenti contitolari, prevede la realizzazione di rubriche di descrizione dei livelli di padronanza, non solo del comportamento ma anche delle abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate.

Nel valutare si terrà conto dei criteri già deliberati dal Collegio dei docenti per la valutazione delle competenze nei vari campi di esperienza e già inseriti nel P.T.O.F. La valutazione assume una sua importante collocazione nel processo formativo: pertanto essa terrà conto dei progressi realizzati in itinere, della partecipazione, dell'interesse e dell'impegno dimostrati in sezione e a casa. Essa infatti deve valorizzare ogni aspetto del percorso formativo del bambino: la crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo, e soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CIRC. "G.MARCONI" TRAPANI - TPEE00400P

G.MARCONI - TPEE00401Q

PLESSO "ANTONINO VIA" - TPEE00402R

VITOCOLONNA - TPEE00403T

#### **Criteri di valutazione comuni:**

Con il Decreto 172 del 4 dicembre 2020 è stata introdotta nella Scuola Primaria una nuova modalità di valutazione secondo la quale, il giudizio intermedio e finale non sarà più formulato attraverso numeri, ma attraverso giudizi descrittivi analitici. Collocando, in tal modo la valutazione dell'alunno e dell'alunna su quattro livelli al posto dei dieci teoricamente possibili, con la precedente modalità.

Il giudizio descrittivo è una sintesi personalizzata, critica, articolata, argomentata e supportata da prove degli apprendimenti realizzati in una disciplina ed ha lo scopo di comunicare in modo trasparente gli apprendimenti acquisiti, le eventuali aree di miglioramento e di rendere lo studente consapevole dei criteri di qualità dell'apprendimento per orientare i suoi sforzi successivi.

La valutazione intermedia e quella finale saranno riportate nel nuovo Documento di Valutazione che comprende, per ogni materia, gli obiettivi oggetto della didattica e della valutazione, il livello complessivamente conseguito e il giudizio descrittivo personalizzato.

Per l'anno scolastico 2021/2022, si formulerà il giudizio intermedio sulla base dei dati raccolti secondo la prassi in uso per la consueta modalità valutativa, ma cercando di rendere tali giudizi il più possibile coerenti con le nuove indicazioni. Si metteranno, comunque, in atto fin da subito e sulla base di un programma di lavoro pluriennale, modalità didattiche e di raccolta degli elementi di valutazione, la loro aggregazione per formulare il giudizio descrittivo per rendere pienamente operativo il nuovo dispositivo di valutazione degli apprendimenti.

Per la valutazione intermedia (primo quadrimestre), nel Documento di Valutazione di ciascun alunno e di ciascuna alunna, saranno indicati gli obiettivi di apprendimento, oggetto della didattica del primo quadrimestre sulla base delle programmazioni di classe e che hanno consentito di raccogliere elementi di valutazione attraverso le prove scritte ed orali realizzate.

Per le valutazioni successive si lavorerà sulla base di una programmazione fatta per classi parallele in cui saranno riportati gli obiettivi comuni da conseguire, lasciando comunque ad ogni programmazione di classe la loro formulazione completa per consentire di cogliere la specificità della classe stessa.

Il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento, individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati saranno oggetto di valutazione periodica e finale.

A questo scopo e in coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento: Avanzato, Intermedio, Base e In via di prima acquisizione.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Per la formulazione del giudizio di fine anno e per gli anni successivi, si raccoglieranno elementi di valutazione riferiti direttamente agli obiettivi di apprendimento della programmazione di classe e collocandoli in uno dei quattro livelli.

In questo modo, l'apprendimento sviluppato per ogni obiettivo sarà valutato più volte e si potrà evidenziare il processo di sviluppo dell'apprendimento stesso. Le diverse valutazioni per ogni obiettivo e le valutazioni dei diversi obiettivi saranno aggregate per il giudizio finale sulla base del criterio di valorizzare il percorso di miglioramento dimostrato dall'alunno e dall'alunna.

Per generare "prove" per la valutazione saranno realizzate attività comuni (orali e scritte), individuali e di gruppo, compiti autentici, laboratori .... da valutare con osservazione libera, griglie semi-strutturate, rubric, autovalutazione, diari riflessivi, colloqui di valutazione, prove oggettive ...

**ALLEGATI:** Cfr. Allegato 2\_Giudizi descrittivi riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione per la Scuola Primaria\_ a.s. 2021-2022.pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

La scuola valuta anche le competenze cosiddette trasversali che attengono agli obiettivi comportamentali, riferiti cioè al comportamento sociale o area socio-affettivo e relazionale. Secondo le nuove disposizioni (art.2 nota MIUR 10.10.2017 prot. N. 1865) la valutazione del comportamento corrisponde ad una serie di indicatori riferiti allo sviluppo delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione Civica e al Patto di corresponsabilità approvato dall'Istituzione Scolastica.

La valutazione del comportamento degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite sono effettuate attraverso l'attribuzione di voti espressi con giudizio sintetico in riferimento ai criteri di valutazione stabiliti:

- Autocontrollo
- Regole
- Relazione
- Grado di organizzazione

Il voto di comportamento ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e il comportamento dell'alunno durante la vita scolastica e di suggerirgli una riflessione su eventuali comportamenti negativi.

La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio o finale, non può riferirsi a un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del giudizio descrittivo sul comportamento, il Consiglio di Classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno.

<http://www.guglielmomaroni.edu.it/files/>

(Cfr. Allegato 3 - Valutazione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti \_ Valutazione Intermedia e Finale \_ Scuola Primaria)

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Stante il D. Lgs 62/17, la non ammissione alla classe successiva è disposta, dal Consiglio di Classe, in relazione ad autonomi criteri valutativi deliberati e pubblicati sul sito dell'Istituzione Scolastica.

L'ammissione è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La scuola provvede a segnalare alle famiglie tale situazione ed attiva specifiche ed azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

In riferimento all'art. 3 punto 3 del D.L. n° 62 del 13-04-2017 \_I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. La possibilità di non ammettere alla classe successiva, tuttavia, rimane contemplata laddove sussistano eccezionali condizioni che devono, però, essere documentate e comprovate da specifica motivazione . La deliberazione, in tal caso, deve essere adeguatamente motivata e assunta all'unanimità.

[http://www.guglielmomarconi.edu.it/files/ Protocollo di Valutazione Scuola Infanzia e Primaria\\_ pdf](http://www.guglielmomarconi.edu.it/files/Protocollo%20di%20Valutazione%20Scuola%20Infanzia%20e%20Primaria.pdf)

#### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:**

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62. Il decreto legge 8 aprile 2020, n.22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 prevedono che la valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni e delle alunne avvenga attraverso un giudizio descrittivo riportato sul Documento di valutazione e riferito ai differenti livelli di apprendimento.

Nel valutare si terrà conto dei criteri già deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel P.T.OF. La valutazione assume una sua importante collocazione nel processo formativo, pertanto essa terrà conto dei progressi realizzati in itinere, della partecipazione, della regolarità nello studio e nell'impegno in classe e a casa. Essa infatti deve tendere a valorizzare ogni aspetto del percorso dell'allievo, la sua crescita, l'autonomia, l'attitudine al lavoro individuale e di gruppo, soprattutto l'acquisizione della consapevolezza civica nei suoi diversi ambiti.

<http://www.guglielmomarconi.edu.it/files/>

(Cfr. Allegato 3 - Valutazione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti \_ Valutazione Intermedia e Finale \_ Scuola Primaria)

## **AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

### **❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

# Inclusione

## Punti di forza

La scuola realizza attività diversificate per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari finalizzati al raggiungimento del benessere psico-fisico di tutti gli alunni utilizzando metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. La scuola organizza periodici incontri GLHO per formulare i PEI e PED relativi a ciascun alunno e li monitora regolarmente.

Si prende cura degli studenti BES con la redazione di PDP aggiornati con regolarità.

La scuola valorizza le diversità attraverso una progettualità inclusiva. I punti di forza e di criticità contenuti nel PAI vengono aggiornati con regolarità.

## Punti di debolezza

- Non ancora sufficiente il supporto di figure specializzate inter - istituzionali di supporto all' inclusione ( ASP, Ente Locale, ...)

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Personale ATA  
Specialisti ASL  
Famiglie

## ❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

IL P.E.I. è un piano predisposto per un determinato alunno in un determinato contesto, la conoscenza dell'alunno e del contesto sono operazioni preliminari indispensabili per avere un Quadro di riferimento da cui partire. La stesura del documento va preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono in un processo di integrazione. - Conoscenza dell' alunno: diagnosi funzionale, documentazione della

scuola precedente, incontri con gli operatori e la famiglia, osservazione iniziale, interviste all'alunno e alla famiglia. - Conoscenza del contesto scolastico: organizzazione, risorse umane e loro professionalità, spazi, spazi, materiali, ausili e tecnologie. - Conoscenza del contesto territoriale: interventi e progetti extrascolastici, operatori di riferimento e loro ruolo.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Dirigente scolastico, Docenti curricolari, docenti sostegno, F.S. interventi di integrazione e inclusione, genitori, educatore/assistente, referente centro assistenza in caso di inserimento in struttura, referente centro riabilitazione, referente A.S.P.

**❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE****Ruolo della famiglia:**

La norma dell' articolo 12, comma 5, della legge n. 104/1992 stabilisce che le famiglie hanno diritto a partecipare alla formulazione e verifica del profilo dinamico funzionale e del PEI. Esse hanno inoltre diritto a consultare la documentazione relativa al processo di integrazione. La loro presenza é importante nelle riunioni dei gruppi di lavoro, previo opportuno accordo nella definizione dell'orario. Le famiglie degli alunni BES verranno coinvolte direttamente nel processo educativo affinché, in accordo con le figure scolastiche preposte, vengano predisposte e usate le strumentazioni necessarie per consentire agli alunni di seguire con profitto le attività scolastiche, in relazione alle specifiche necessità.

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE****Docenti di sostegno**

Partecipazione a GLI

## RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

**Docenti di sostegno**                      Rapporti con famiglie

**Docenti di sostegno**                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti di sostegno**                      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**                      Partecipazione a GLI

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**                      Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe  
e simili)**                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Assistente Educativo  
Culturale (AEC)**                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistenti alla  
comunicazione**                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Personale ATA**                      Assistenza alunni disabili

## RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**Unità di valutazione  
multidisciplinare**                      Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del  
Progetto individuale

**Associazioni di  
riferimento**                      Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
--	--

<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

<b>Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteria e modalità per la valutazione**

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il Piano Educativo Individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si terrà conto del percorso fatto e della sua evoluzione. Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il Piano Didattico Personalizzato. Si utilizzano strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento degli alunni, anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione. ALUNNI CON DISABILITA': - Criteri educativi e didattici stabiliti dal team docenti - Verifiche orali e scritte uguali, semplificate o differenziate - Si valuta quanto previsto dal PEI DISTURBO EVOLUTIVO SPECIFICO - Verifiche coerenti con il PDP:

verifiche graduate, tempi più lunghi, strumenti compensativi e misure dispensative - Si valuta quanto previsto dal PDP ALUNNI CON SVANTAGGIO - Verifiche secondo una flessibilità didattica: privilegiare l'espressione orale, uso di strumenti compensativi - Si valuta quanto previsto dal PDP formale o informale Come definito nell' articolo 3, comma 7 restano invariate la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della Religione Cattolica o dell'attività alternativa, l'attribuzione del giudizio sintetico.

#### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Obiettivo prioritario è quello di facilitare l'ingresso a scuola degli alunni con differenti bisogni educativi, attraverso azioni mirate ed attivando strategie educative e didattiche al fine di sviluppare le potenzialità di ognuno. Le strategie di orientamento formativo saranno le soluzioni condivise tra gli operatori dei diversi ordini di scuola.

#### **❖ APPROFONDIMENTO**

Il IV Circolo Didattico intende assicurare a tutti il diritto allo studio e il successo formativo. Si propone pertanto come obiettivo prioritario un inserimento ottimale nel nuovo ambiente scolastico. Al momento dell'ingresso degli alunni a scuola è necessario avere una conoscenza più approfondita possibile di ognuno di essi, della propria storia familiare e scolastica, del contesto in cui vive per poter da subito attivare strategie educative didattiche efficaci e focalizzare lo sguardo sui punti di forza, sulle potenzialità in base alle quali progettare un percorso.

A tal fine risulta necessario:

- l' acquisizione di tutta la documentazione
- l'incontro con la famiglia
- la conoscenza dell'alunno nella fase di adattamento al nuovo ambiente durante la quale si strutturano attività inclusive
- la promozione di iniziative di comunicazione, di collaborazione tra scuola, scuola di provenienza, famiglia ed Enti locali

### **PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

In ottemperanza al Decreto Ministeriale del 26 giugno, n. 39 che ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di Settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la



Didattica Digitale Integrata, per esercitare la propria attività in modalità (DDI). L'utilizzo del registro elettronico e/o delle piattaforme dedicate che consentono di raggiungere gli alunni tramite videolezioni ma anche di creare classi virtuali. L'elaborazione del Piano, allegato e integrato nel Piano Triennale dell' Offerta Formativa, riveste dunque carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di Istituzione Scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni, in particolar modo degli alunni più fragili.

**ALLEGATI:**

Regolamento DDI \_ Infanzia e primaria\_ a.s. 2021-2022.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	VICARIO E 2° COLLABORATORE • Sostituisce il Dirigente in caso di assenza o di impedimento o di delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni ed esterni di ordinaria amministrazione, curando i rapporti con l'esterno. • Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. • • Assicura la gestione della sede, controlla e misura le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sul suo andamento. • Collabora con il D. S. per la formazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze. • Predispone, in collaborazione con il D. S., le eventuali presentazioni per le riunioni collegiali. • Collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio. • Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal D. S. • Collabora alla formazione delle classi. • Raccoglie e controlla le indicazioni dei coordinatori di dipartimento e dei referenti	2
----------------------	--	---



di interclasse in merito alla scelta dei libri di testo. • Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal D. S. • Collabora alla formazione delle classi. • Coordina gli aspetti organizzativi, logistici, comunicativi dell'Istituto. • Cura i rapporti e le relazioni con le famiglie degli alunni. • Cura i rapporti e le relazioni con il personale dell'Istituzione scolastica. • Coordina le attività dei docenti fiduciari di plesso riguardo le problematiche organizzative dei plessi. • Coordina le attività delle Funzioni strumentali e di tutti i referenti e coordinatori di dipartimento; • Cura i contatti con gli Enti esterni e le altre scuole; • Cura la supervisione e controllo delle giustificazioni degli alunni; • Coordinamento generale per la sostituzione dei Docenti assenti. • Cura la supervisione e controllo delle commissioni dell'Istituto; • Riporto al Dirigente di eventuali problematiche relative a sicurezza, privacy e primo soccorso. • Vigilanza e controllo della disciplina e il rispetto dell'orario del personale docente e ATA nel plesso. • Organizzazione interna della scuola, gestione dell'orario, uso delle aule e dei laboratori. • Proposte sull'organizzazione dei corsi: classi, insegnanti, orari. • Controllo dei materiali inerenti la didattica: registri, verbali, calendari, circolari. • Organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti nel plesso scolastico. • Provvede alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (accoglienza docenti supplenti, ore



eccedenti, recuperi, ecc.). • Diffondere le circolari – comunicazioni – informazioni al personale in servizio nel plesso e controllare le firme di presa visione. • Raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di classe. • Sovrintendere al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DSGA. • Raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso. • Sovrintendere al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico. • Calendarizzare le attività extracurricolari. • Predisporre l'organizzazione di spazi comuni (laboratori, corridoi, aula riunioni,...). • Far fronte ai "piccoli" problemi del plesso in situazione di emergenza. • Segnalare rischi, con tempestività. • Controllo dell'autorizzazione ad esporre cartelli o similari in bacheca o agli albi di plesso. • Controllo della puntualità del personale in servizio. • Controllo della corretta vigilanza del personale in servizio. • Con il Personale in servizio essere punto di riferimento organizzativo. • Riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dal Dirigente o da altri referenti. • Rappresentare il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola (autorità delegata). • Raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali. • Disporre che i genitori accedano ai locali scolastici



	<p>nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all' Istituto e dall' organizzazione dei docenti in caso di convocazioni. • Essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe/sezione. • Accogliere ed accompagnare personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune in visita nel plesso. • Avvisare la Segreteria circa il cambio di orario di entrata/uscita degli alunni, in occasione di scioperi, assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente. • Controllare che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per potere accedere ai locali scolastici. • Essere punto di riferimento nel plesso per iniziative didattico - educative promosse dagli Enti locali.</p>	
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>Composto da docenti individuati dal Dirigente Scolastico (Collaboratori del Dirigente scolastico, docenti Funzione Strumentale, Referenti di plesso, Animatore Digitale) lo staff supporta il D.S. a livello consultivo, propositivo e gestionale al fine di monitorare il funzionamento e l'efficacia del servizio offerto dall' Istituzione scolastica e di migliorarne la qualità.</p>	<p>9</p>
<p>Funzione strumentale</p>	<p>Area 1: "GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA" per l'anno scolastico 2021/2022 con i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Coordinare il Piano dell'Offerta Formativa deliberato dal Collegio dei Docenti ed accolto dal Consiglio d'Istituto secondo le linee d'indirizzo indicate;</li><li>• Coordinare la</li></ul>	<p>5</p>



stesura e la gestione del P.T.O.F. • Verificare la congruenza delle attività progettate con il P.T.O.F. • Coordinare l'attività relative al controllo, modifica ed integrazione del P.T.O.F. e collaborare con dipartimenti, consigli di interclasse, di intersezione e gruppi di progetto relativamente alle attività connesse allo sviluppo e all'integrazione dei curricula (flessibilità, attività integrative facoltative, attività integrate scuola -territorio, ecc.) • Attivare insieme alla funzione strumentale "gestione dell'autovalutazione d'Istituto", un adeguato processo di verifica e valutazione delle attività del Piano e predisporre modalità di correzione e sviluppo • Predisporre i documenti che esplicitano il P.T.O.F. con i suoi aggiornamenti annuali; • Coordinare i progetti di ampliamento dell'offerta formativa posti in essere nei plessi dell'Istituto; • Interagire con le altre Funzioni strumentali, con i coordinatori referenti e con i collaboratori del Dirigente Scolastico; • Predisporre in quanto componente del nucleo interno di valutazione la revisione del RAV, la stesura del PDM e i relativi monitoraggio • Analisi, in sinergia con altre funzioni strumentali di iniziative, progetti (PON, POR, FESR ...) con in MIUR, la Regione Sicilia e l'Unione Europea; • Coordinatore della Commissione collegata alla F.S. area 1. Area 2: "GESTIONE DELL' AUTOVALUTAZIONE D' ISTITUTO" per l'anno scolastico 2021/2022 con i seguenti compiti: • Coordinamento ed



organizzazione del processo e delle procedure finalizzate all' autoanalisi di istituto per il miglioramento della qualità dei servizi scolastici; • Monitoraggio costante delle azioni didattiche ed organizzative previste dal P.O.F e predisposizione di adeguati strumenti di rilevazione ( in sinergia con la funzione strumentale "gestione del POF"); • Cura degli adempimenti ministeriali (questionari, indagini, rilevazione di dati sull' organizzazione e la didattica ...); • Diffusione dei dati rilevati, adeguatamente analizzati, al fine di consentire la discussione a livello collegiale e la predisposizione di misure compensative o di risoluzione dei problemi; • Coordinamento, gestione, analisi, consulenza del progetto INVALSI e pianificazione di prove di simulazione INVALSI; • Coordinamento sulle problematiche della valutazione delle competenze degli alunni; • Questionari, schede per docenti, personale ATA, famiglie su argomenti di interesse ai fini della pianificazione e ottimizzazione dell'organizzazione dell'Istituzione Scolastica; • Reporting al Dirigente sull' andamento dell' attività e sulle azioni da intraprendere ; • Interagisce con le altre Funzioni strumentali, con i coordinatori referenti e con i collaboratori del Dirigente Scolastico; • Coordinamento e analisi, in sinergia con le altre funzioni strumentali di iniziative, progetti (PON, POR, FESR ...) con in MIUR, la Regione Sicilia e l'Unione



Europea.; • Coordinatore della Commissione collegata alla F.S. area 2 Area 3 : "INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI E RAPPORTI CON IL TERRITORIO": per l'anno scolastico 2021/2022 con i seguenti compiti:

- Accertare i bisogni formativi degli studenti;
- Elaborare la mappa dei bisogni e predisporre una ricognizione delle offerte disponibili sul territorio;
- Sostenere gli studenti nella scelta delle opportunità offerte dal territorio;
- Raccogliere, organizzare le informazioni sui servizi territoriali;
- Promuovere studi e ricerche sui problemi degli studenti;
- Costruire una serie di azioni di supporto dentro la scuola e di tutoraggio, con l'aiuto dei servizi territoriali preposti;
- Costruire rapporti di collaborazione con gli altri ordini di scuola;
- Gestisce e coordina il progetto "Continuità e Orientamento" promuovendo attività ed iniziative specifiche per agevolare il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado;
- Calendarizza gli incontri tra docenti dei diversi ordini di scuola per il passaggio di informazioni;
- Elabora la modulistica per il passaggio di informazioni;
- Offre supporto e consulenza ad alunni, colleghi e genitori in merito all' offerta formativa presente sul territorio;
- Raccoglie i dati relativi agli esiti finali in uscita al termine del primo anno della scuola secondaria di 1° grado;
- Raccogliere e valutare le offerte delle varie agenzie e di tutto il materiale pervenuto riguardante gite, viaggi d'istruzione



,spettacoli teatrali, etc...; • Predisporre il materiale informativo relativo alle diverse uscite; • Raccogliere i verbali di intersezione/interclasse; • Elaborare un quadro riassuntivo delle uscite, delle visite didattiche e/o dei viaggi di istruzione programmati dalla Scuola dell'Infanzia e dalla Scuola Primaria; • Organizza le iniziative : contatti telefonici, postali o informatici con gli interlocutori esterni; prenotazioni, richiesta di informazioni, fornire ai docenti ogni informazione utile al riguardo le scelte effettuate; • Curare i contatti con i presidenti di interclasse, con il DSGA e con l'assistente amministrativo dell'area alunni per la conferma delle uscite e/o visite guidate; • Gestire la modulistica relativa all' organizzazione delle uscite/visite guidate; • Calendarizzare le diverse uscite; • Cura dei contatti con Enti e Associazioni e agenzie esterne; • Individuazione dei soggetti esterni da contattare a seguito di proposte o ai quali proporre iniziative; • Formalizzazione delle proposte offerte dai soggetti esterni; • Promozione e coordinamento delle attività extra scolastiche. Escursioni, mostre manifestazioni, concorsi ... (in sinergia con la commissione dedicata all'area 3 e i referenti delle aree coinvolte; • Analisi, in sinergia con le altre funzioni strumentali di iniziative, progetti (PON, POR, FESR ...) con in MIUR, la Regione Sicilia e l'Unione Europea; • Coordinatore della Commissione collegata alla F.S. area 3. Area 4:"FORMAZIONE E SOSTEGNO AI DOCENTI"



per l'anno scolastico 2021/2022 con i seguenti compiti:

- Accertare i bisogni formativi dei docenti
- Far conoscere la scuola, le sue risorse i suoi problemi;
- Favorire il rapporto tra i docenti con il territorio;
- Coordinare l'analisi dei bisogni formativi dei Docenti ed esame delle proposte formative;
- Definire il Piano di formazione e aggiornamento e gestire la realizzazione di quanto programmato;
- Curare la produzione di materiali didattici e l'archiviazione della documentazione relativa l'attività formativa svolta nella scuola;
- Curare la documentazione dei materiali didattici acquisiti nella partecipazione dei Docenti ad attività formative esterne;
- Offrire sostegno e consulenze;
- Rilevare i bisogni dei docenti, la necessità di effettuare abbonamenti ed acquisti per la biblioteca magistrale;
- Cura la diffusione di articoli specialistici, di riviste ...
- Coordinamento e cura delle attività di formazione ed aggiornamento per i docenti e fornire ai nuovi docenti informazioni sulle finalità, sulla struttura organizzativa e sulle modalità operative dell'istituzione scolastica;
- Coordinamento delle esigenze didattiche espresse dai consigli di intersezione e di interclasse e dai team di classe;
- Accoglienza docenti in ingresso, coordinamento tutor docenti neoassunti;
- Ricerca, cura e diffusione di materiali utili per la progettazione e organizzazione didattica, metodologica e docimologica nel quadro delle nuove Indicazioni Nazionali;
- Raccogliere e



riordinare il materiale prodotto nello svolgimento dell'attività educativa e didattica (archivio); • Analisi, in sinergia con le altre funzioni strumentali di iniziative, progetti (PON, POR, FESR ...) con in MIUR, la Regione Sicilia e l'Unione Europea; • Accoglienza docenti in ingresso, coordinamento tutor docenti neoassunti; • Coordinatore della Commissione collegata alla F.S. area 4. Area 5 :“INTERVENTI E SERVIZI PER L'INCLUSIONE E L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI” per l'anno scolastico 2021/2022 con i seguenti compiti:

- Coordinare le attività alternative alla religione cattolica
- Coordinare la continuità tra le classi ponte
- Coordinare le attività di compensazione, integrazione e recupero in collaborazione con l'area 1;
- Coordinare i rapporti tra scuola e famiglia
- Coordinare l'accoglienza degli alunni extracomunitari ed interventi specifici in merito;
- Coordinare il gruppo di lavoro a favore degli alunni disabili;
- Promuovere studi e ricerche sui problemi degli studenti;
- Favorire e pianificare un clima di accoglienza dei diversamente abili;
- Favorire l'integrazione degli alunni stranieri;
- Monitorare le diversità;
- Progettare iniziative per l'integrazione e l'inclusione sociale;
- Coordinare il dipartimento di sostegno ed il GLIS in sostituzione del DS;
- Referente di tutti gli ambiti legati alla funzione;
- Partecipare ad azioni di formazione - informazione riguardanti l'area;
- Promuovere attività di formazione e aggiornamento per i docenti



	<p>e le famiglie sulle tematiche riguardanti l'inclusione, l'integrazione, la disabilità, i DSA e i BES • Aggiornare la documentazione degli alunni disabili e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento; • Diffondere i materiali utili per l'attività didattica; • Mantenere relazioni con EE. LL., ASP, docenti di sostegno, genitori e alunni; • Potenziare in questo ambito la comunicazione tra i vari ordini di scuola ma anche con il personale medico che segue l'alunno (psicologi , neuropsichiatri o altri) per raccogliere informazioni necessarie ad un buon approccio iniziale non solo con l'alunno ma soprattutto con la famiglia; • Effettuare un'indagine sulle offerte formative che il territorio offre per questi alunni; • Interagire con le altre Funzioni Strumentali ed i Collaboratori del Dirigente Scolastico; • Analisi, in sinergia con le altre funzioni strumentali di iniziative, progetti (PON, POR, FESR ...) con in MIUR, la Regione Sicilia e l'Unione Europea) per raccogliere informazioni necessarie ad un buon approccio iniziale non solo con l'alunno ma soprattutto con la famiglia; • Effettuare un'indagine sulle offerte formative che il territorio offre per questi alunni.</p>	
Capodipartimento	<p>Presiede le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività • Collabora con la dirigenza e i colleghi; • Programma le attività da svolgere nelle riunioni; • Nomina il segretario che provvederà alla verbalizzazione della seduta; • Suddivide, ove lo ritenga necessario, il gruppo di</p>	4



	<p>lavoro dipartimentale in sottogruppi; • Raccoglie la documentazione prodotta dal Dipartimento consegnandone copia al Dirigente Scolastico e mettendola a disposizione di tutti i docenti; • È il punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e della trasparenza del dipartimento; • Su propria iniziativa o su richiesta motivata espressa dalla maggioranza dei docenti del dipartimento, può richiederne la convocazione; • Verifica eventuali difficoltà presenti nel proprio dipartimento. Quando il dialogo, il confronto e la discussione interna non risolvano i problemi rilevati, ne riferisce al Dirigente Scolastico. Il Coordinatore di dipartimento ha diritto a ricevere un compenso, a valere sulle risorse del Fondo d'Istituto, stabilito annualmente in sede di contrattazione d'Istituto.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Sono i docenti designati a coordinare le attività organizzative del plesso, con il compito di gestire le sostituzioni dei docenti per assenze brevi, di coordinare le mansioni del personale ATA in linea con le direttive concordate con il DSGA e il Dirigente Scolastico; di presiedere il Consiglio di Interclasse su delega del Dirigente Scolastico; di assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia applicato informare il Dirigente Scolastico e con lui raccordarsi in merito a qualsiasi problema o iniziativa che dovesse nascere nel plesso di competenza.</p>	8



<p>Responsabile di laboratorio</p>	<p>I docenti individuati sono incaricati di gestire il laboratorio assegnato e i materiali necessari al fine di una corretta funzionalità dello stesso. Nel nostro Istituto sono presenti i seguenti laboratori: - laboratorio scientifico - atelier creativi - palestra - laboratorio musicale - biblioteca e audiovisivi - laboratorio artistico - laboratori multimediali, laboratorio ambienti innovativi di apprendimento - laboratorio di cucina..</p>	<p>7</p>
<p>Animatore digitale</p>	<p>L' animatore coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel Piano triennale dell'Offerta Formativa della propria scuola. Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non un semplice supporto tecnico. I tre punti principali del suo lavoro sono la formazione interna, il coinvolgimento della comunità scolastica e la creazione di soluzioni innovative in riferimento alle azioni individuate nel Piano Nazionale scuola Digitale. Può, e dovrebbe, coordinarsi con altri animatori digitali sul territorio per la creazione di gruppi di lavoro specifici.</p>	<p>1</p>
<p>Team digitale</p>	<p>Il team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle Istituzioni Scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.</p>	<p>3</p>

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità
---	---------------------	----------



		attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>- Stabilisce i principi generali della progettazione - Individua i temi delle attività scolastiche</p> <p>- Progetta il percorso educativo - Realizza le attività educative e di cura - Monitora e verifica l'andamento e l'esito del percorso educativo - Gestisce le relazioni - Partecipa a percorsi di aggiornamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Sostegno</li> <li>• Organizzazione</li> <li>• Progettazione</li> <li>• Coordinamento</li> </ul>	17

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	<p>- Progetta _ Definisce il percorso formativo - Realizza le attività educative e didattiche - Monitora e valuta l'andamento e l'esito del percorso formativo - Gestisce le relazioni - Partecipa ai percorsi di aggiornamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> </ul>	74



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Potenziamento</b></li> <li>• <b>Sostegno</b></li> <li>• <b>Organizzazione</b></li> <li>• <b>Progettazione</b></li> <li>• <b>Coordinamento</b></li> </ul>	
--	--	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<p><b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b></p>	<p>Il Direttore dei servizi generali e amministrativi svolge attività lavorativa di notevole complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, di promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell' ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell' ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e autorizza le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo quando necessario. Programma con autonomia e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.</p>
<p><b>Ufficio protocollo</b></p>	<p>- Protocollo e scarico giornaliero della posta ordinaria e certificata. - Cura dell'albo anche digitale, inserimento documenti nell'albo online e amministrazione trasparente. - Adempimenti affari generali in collaborazione o D.S. e D.S.G.A. - Adempimenti relativi a circolari - Convocazione organi collegiali - Cura delle pratiche riguardanti gli affari</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	generali - Collaborazione diretta con il DS e il DSGA - Circolari interne al personale ed ai genitori e/o riguardanti gli scioperi e le assemblee sindacali
<b>Ufficio acquisti</b>	- Rendiconto finanziamento comunale per funzionamento - Acquisizione richieste-offerte - Contatti con fornitori ed Enti - Emissione buoni d'ordine e impegni di spesa - Rapporti con i revisori dei conti - Gestione contabile dei progetti previsti nelle attività della scuola ed eventuali relativi rendiconti - Istruttoria relativa a visite guidate, uscite didattiche alunni, eventi e manifestazioni in genere - Ordini servizio docenti relativi alle uscite didattiche degli alunni in collaborazione con la FS - Gestione rilevatore di presenze con scarico settimanale dei dati di tutti i plessi - Rapporti con il Comune di Trapani e con gli Enti esterni - Preventivi di spesa e acquisizione beni e servizi in particolar modo per visite istruzione - Gestione pratiche infortuni e rapporti con l'assicurazione per gli alunni e per tutto il personale della scuola in collaborazione con l'ufficio personale
<b>Ufficio per la didattica</b>	- Gestione anagrafe - Gestione SIDI area alunni - Iscrizione alunni - Libri di testo - Statistiche alunni - Documenti di valutazione - Rapporti con i genitori - Borse di studio - Cedole librarie - Istruttoria dell'intera pratica del proprio reparto - Tenuta FP alunni (richieste e trasmissione documenti)
<b>Ufficio per il personale</b>	- Predisposizione decreti di affidamento incarichi al personale - Adempimenti relativi ad assenze e nomine del personale - Gestione personale docente e ATA - Presa di servizio del personale e dichiarazione dei servizi - Tenuta fascicoli personali - Graduatorie interne d'istituto - Gestione graduatorie per nomine supplenze - Decreti di superamento periodi di prova - Comunicazione assunzione in servizio al centro per l'impiego - Ricostruzione di carriera

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attestati partecipazione ai corsi di aggiornamento - Tenuta dei fascicoli personali - Gestione graduatorie per nomine supplenze - Comunicazioni e rapporti con Enti vari inerenti la gestione del personale scolastico - Gestione SIDI - adempimenti vari con il personale scolastico - Predisposizione gestione pratiche pensionistiche del personale</li> </ul>
--	--

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ SCUOLA DOMANI

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Componente - area d'intervento: formazione del personale

**❖ AMBITO 27**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li><li>• Attività didattiche</li><li>• Attività amministrative</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li><li>• Risorse strutturali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li><li>• Enti di formazione accreditati</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di ambito

**Approfondimento:**

Polo Formativo ( componente – area d’ intervento: formazione del personale docente e ATA)

**❖ SCUOLE BELLE**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività amministrative</li></ul>
<b>Risorse condivise</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse strutturali</li><li>• Risorse materiali</li></ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Capofila rete di ambito



### Approfondimento:

Scuola capofila – area d’ intervento: locali scolastici

#### ❖ DREPANON “ SCUOLA DIGITALE”

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> <li>• Attività amministrative</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

### Approfondimento:

Componente – area d’ intervento: didattica e formazione

#### ❖ CURRICOLI DIGITALI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> </ul>

❖ CURRICOLI DIGITALI

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Enti di formazione accreditati</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

Componente - area d'intervento: didattica e formazione

❖ PARCO GIOCHI INCLUSIVO DI VILLA MARGHERITA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività didattiche</li> </ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risorse professionali</li> <li>• Risorse strutturali</li> </ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete territoriale

**Approfondimento:**

Iniziativa promossa dal Comune di Trapani con nota prot. 88977 del 09/10/2019

**❖ MI ORIENTO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività didattiche</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Altre scuole</li></ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**Approfondimento:**

La rete di scopo "Mi Oriento" intende promuovere, sviluppare e rafforzare l'azione di collaborazione e di coordinamento fra Istituti primari e secondari di primo e secondo grado, enti di formazione e scuole paritarie, avendo particolare riguardo alle azioni di continuità, orientamento scolastico e professionale degli studenti.

Le azioni promosse nell'ambito del presente accordo sono progettate e realizzate in coerenza con i Piani dell'Offerta Formativa al fine di garantire, ad ogni studente, le pari opportunità, promuovere il benessere personale e il successo scolastico - formativo.

**❖ FORMIAMOCI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formazione del personale</li></ul>
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"><li>• Risorse professionali</li></ul>



❖ FORMIAMOCI

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> </ul>
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

❖ "AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA"

Rafforzare la capacità della scuola di utilizzare risorse umane, risorse didattiche, risorse finanziarie per migliorare la qualità della didattica e gli apprendimenti degli allievi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti collaboratori e figure di sistema
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Peer review</li> <li>• Formazione on - line</li> </ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ "DIDATTICHE INNOVATIVE"

Competenze di base e metodologie innovative per il loro apprendimento (italiano,



competenze logico-matematiche e scientifiche). Promuovere le discipline "STEM"

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	Gruppi di docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione online</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

#### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

#### ❖ **"CONTENUTI DIGITALI PER L'APPRENDIMENTO"**

Sviluppo e sperimentazione di ambienti di apprendimento digitali, realizzazione di prodotti multimediali

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola

#### **Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **"LINGUE STRANIERE E CLIL"**

Percorsi di formazione linguistica con elementi di metodologia didattica innovativa, percorsi di formazione metodologica per il CLIL

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze di lingua straniera
<b>Destinatari</b>	Gruppi di docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> <li>• Social networking</li> <li>• Formazione online</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **"DIDATTICA INCLUSIVA"**

Sperimentare l'utilizzo di strumenti e strategie inclusive che utilizzano la differenza come risorsa, coinvolgendo tutti, valorizzando l'apporto di ciascuno. Sviluppare le competenze necessarie per personalizzare e individualizzare i percorsi didattici.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Inclusione e disabilità
<b>Destinatari</b>	Tutti i docenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comunità di pratiche</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Scuola polo per l' inclusione

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Scuola polo per l' inclusione

❖ **"PREVENZIONE DEL DISAGIO MINORILE GLOBALE"**

Aumentare le conoscenze sul bullismo e sul cyberbullismo, strategie efficaci e pratiche di prevenzione e intervento. Modalità di gestione dei conflitti in classe, strategie per valorizzare la parte positiva del conflitto.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
<b>Destinatari</b>	Docenti referenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Comunità di pratiche</li> <li>• Formazione online</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Ente accreditato MIUR

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Ente accreditato MIUR

❖ **"INTEGRAZIONE MULTICULTURALE E CITTADINANZA GLOBALE" (LEGGE N. 92 DEL 2019)**

Promuovere azioni finalizzate all'educazione della cittadinanza globale ( Ed.Civica).



<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
<b>Destinatari</b>	Docenti coordinatori
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li><li>• Formazione online</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ "VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO"**

Valutazione formativa, certificazione delle competenze.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Valutazione e miglioramento
<b>Destinatari</b>	Gruppi di miglioramento
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Formazione on - line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**



Attività proposta dalla rete di ambito

**❖ " OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA"**

Formazione figure di sistema sull' emergenza Covid

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Docenti referenti Covid

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

**❖ " ADEMPIMENTI DELLA P.A. IN MATERIA DI TRASPARENZA E PRIVACY"**

Approfondimento sulle tematiche relative alla privacy, alla sicurezza sul lavoro contestualizzate al nuovo ambiente di lavoro.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Autonomia didattica e organizzativa
<b>Destinatari</b>	Docenti referenti
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Laboratori</li> <li>• Ricerca-azione</li> <li>• Formazione online</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di scopo

**❖ ROBOTICA EDUCATIVA E CODING**



Formazione per l'insegnamento delle discipline scientifico-tecnologiche STEAM

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
<b>Destinatari</b>	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

## Approfondimento

Considerata la formazione già effettuata dal personale docente, la riflessione condivisa rispetto alla qualità del lavoro svolto nella prospettiva del suo miglioramento, in coerenza con le priorità di media e di lungo periodo e con i traguardi prefissati nel PdM, il IV Circolo Didattico "G. Marconi" prevede una formazione centrata sul potenziamento delle competenze tecnologiche e innovative per favorire una didattica laboratoriale con l'utilizzo delle nuove tecnologie sempre in una politica inclusiva.

Inoltre, al fine di rafforzare la capacità della scuola di utilizzare le risorse umane, didattiche e finanziarie per migliorare la qualità della didattica e gli apprendimenti degli alunni prevede una formazione delle figure di sistema sull' autonomia organizzativa e didattica.

Per l' anno scolastico in corso in riferimento alle " Linee Guida della Didattica Integrata" risulta prioritaria la formazione in tema di competenze relative all' utilizzo degli strumenti tecnologici.

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**❖ **"LA NORMATIVA SULLA PRIVACY"**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La qualità del servizio
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Enti accreditati MIUR - Rete di scuole

❖ **"LA SEGRETERIA DIGITALE"**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>



<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo
----------------------------------	---------------------------------------

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Enti accreditati MIUR

❖ **"LE PROCEDURE AMMINISTRATIVE"**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
<b>Destinatari</b>	Personale Amministrativo
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Enti accreditati MIUR

❖ **"GESTIONE DELL' EMERGENZA E PRIMO SOCCORSO"**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> </ul>



<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di scopo
----------------------------------	---------------------------------------

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Enti accreditati MIUR - USR

❖ **"GESTIONE DELL' EMERGENZA COVID"**

<b>Descrizione dell'attività di formazione</b>	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
<b>Destinatari</b>	Personale Collaboratore scolastico
<b>Modalità di Lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Attività in presenza</li> <li>• Formazione on line</li> </ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

MIUR -

**Approfondimento**

La formazione prevista per il personale ATA ha lo scopo di migliorare le competenze tecnico - professionali e trasversali del personale anche in vista del processo di digitalizzazione della scuola.